



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze economiche e bancarie (<i>IdSua:1577163</i>)
Nome del corso in inglese	Economics and banking
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERTELLI Ruggero
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Studi Aziendali e Giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBA	Angelo		PO	1	
2.	BERTELLI	Ruggero		PO	1	
3.	GIMIGLIANO	Gabriella		RD	1	

4.	MARCHESELLI	Marzia	PO	1
5.	NADDEO	Stefania	RU	1
6.	PATANE'	Michele	PA	1
7.	RENNA	Mario	RD	1
8.	RICCARELLI	Samuele	RU	1
9.	TUCCI	Marco Paolo	PO	1

Rappresentanti Studenti

ACCIAI Alessandra a.acciai1@student.unisi.it
 GRECU Daniela daniela.grecu@student.unisi.it
 MUCCIACCIARO Federica feder.mucciacciaro@student.unisi.it
 IANNOTO Gennaro gennaro.iannoto@student.unisi.it
 SCHIANO Marianna marianna.schiano@student.unisi.it
 TARANTINO Arianna arianna.tarantino@student.unisi.it

Gruppo di gestione AQ

Ruggero Bertelli
 Gennaro Iannoto
 Marzia Marcheselli
 Michele Patanè

Tutor

Antonio MARINELLO
 Laura NERI
 Nicola Antonio Michele VIZIOLI
 Ruggero BERTELLI
 Valeria Mascetti Magliocco
 Gabriele CAPPELLI
 Cecilia Alaimo
 Piergiorgio Fazio
 Gerald Guza
 Angela Serena Pantone
 Roberto Russo
 Teresa Zullo
 Pamela Ademi
 Emanuele Antenucci
 Sebastiano CUPERTINO



Il Corso di Studio in breve

11/05/2022

Il corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie è dedicato allo studio dei modelli di intermediazione bancaria, finanziaria e assicurativa e dei mercati finanziari, offrendo una solida formazione anche nelle discipline delle aree economica e statistico-quantitativa.

Il corso offre una rigorosa comprensione delle forme in cui le risorse vengono allocate in condizioni di incertezza, prestando particolare attenzione alle dimensioni micro e macroeconomica e alle implicazioni di carattere economico e sociale. Il corso si occupa della erogazione del credito a famiglie e imprese, della misurazione e gestione dei rischi delle istituzioni finanziarie e nell'attività assicurativa, del funzionamento dei mercati finanziari, tenendo presenti i modelli

regolamentari e gli assetti operativi.

Particolare attenzione viene riposta alle evoluzioni della tecnologia e al loro impatto sull'intermediazione creditizia, finanziaria e assicurativa.

Il corso costituisce l'evoluzione degli studi di economia e banca che hanno storicamente caratterizzato l'Università di Siena e prevede l'acquisizione di conoscenze specifiche in tre aree disciplinari: banca e finanza, economia, statistica.

Fino all'anno accademico 2020/2021, il piano di studi si articolava in quattro differenti curricula che, anche sulla base delle suggestioni e dei suggerimenti provenienti dalle parti interessate, erano stati oggetto di importanti ristrutturazioni concernenti, in particolare, l'inserimento di nuovi insegnamenti e la modifica dei contenuti di tutti gli insegnamenti. Nello specifico, dei quattro curricula, tre, i curricula Banca e Finanza, Economia e Finanza, Statistica e Analisi dei dati, erogati in lingua italiana ed uno, il curriculum Economics and Banking, erogato interamente in lingua inglese. Lo scorso anno accademico ha visto un'altra importante modifica del programma del Corso, ossia la creazione di un CDS tutto erogato in lingua inglese nel quale è confluito il curriculum Economics and Banking.

La ristrutturazione dei tre curricula che attualmente compongono il CDS ha accresciuto la diversificazione dell'offerta formativa al fine di formare figure professionali differenti.

Il curriculum Banca e Finanza affronta in modo integrato i fondamenti dell'intermediazione bancaria, assicurativa e finanziaria, degli strumenti e dei mercati finanziari, con attenzione particolarmente equilibrata ai profili macro e microeconomici, tecnico economici e giuridici di regolamentazione e vigilanza del settore. L'obiettivo è quello di formare laureati in grado di comprendere le modalità di allocazione e diffusione delle risorse in condizioni di incertezza, le modalità ed i vincoli di esercizio del credito alle imprese e dell'attività assicurativa e bancaria, nonché il funzionamento degli strumenti, degli intermediari e dei mercati finanziari. Recenti modifiche ai programmi di insegnamento hanno consentito di dare spazio all'evoluzione tecnologica (FINTECH e DEFI, ossia la progressiva affermazione della finanza decentrata) e ai temi della sostenibilità.

Il curriculum Economia e Finanza si rivolge a studenti interessati ad acquisire competenze teoriche e pratiche in ambito economico atte ad interpretare: l'evoluzione recente dell'economia internazionale, le variabili politico-economiche e di finanza pubblica, le conseguenze in termini di incertezza e potenziale instabilità derivanti dall'evoluzione tecnologica e dei processi ambientali, nonché tematiche quali il rapporto tra finanziarizzazione dell'economia e diseguaglianza economica. L'obiettivo è quello di formare figure di laureati in grado di inquadrare i processi economici in atto nel loro nesso con la dimensione finanziaria.

Il curriculum Statistica e Analisi dei Dati, infine, nasce dall'esigenza di formare laureati con competenze prettamente statistiche e matematiche, che possano operare professionalmente in quegli ambiti che richiedono la capacità di applicare tecniche quantitative, unite alla conoscenza dei principali processi economici ed aziendali e all'abilità di analisi di problemi complessi. La recente ristrutturazione del curriculum ha inteso dare, rispetto alla configurazione precedente, una maggiore enfasi all'analisi statistica dei dati economico-finanziari, con l'obiettivo finale di creare una figura professionale di 'data scientist' in ambito economico-finanziario.

Per ulteriori e più specifiche informazioni sul corso e sui quattro curricula si rinvia al link: <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it>

Link: <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/02/2020

Nel 2007 la Facoltà di Economia, a cui il corso afferiva, si era dotata di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la periodica consultazione con i rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di indirizzo era composto da personalità esterne alla Facoltà: manager di imprese industriali e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti del Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale.

Su questa base, le consultazioni con il mondo del lavoro, integrative rispetto a quelle svolte a livello di Ateneo, hanno poi utilizzato anche canali informali ma non meno efficaci.

Le modifiche apportate all'iniziale progetto formativo del corso di studio hanno infatti tenuto conto di indicazioni e segnalazioni pervenute dal mondo professionale specie in occasione dell'attivazione di stage e tirocini per cui venivano richieste competenze specifiche. La conoscenza dei fabbisogni di competenze del mercato del lavoro a cui si indirizzano i laureati del corso di studio viene inoltre periodicamente aggiornata grazie alla partecipazione ad occasioni di confronto con il mondo professionale in occasioni di convegni ed eventi specifici sia in Italia sia all'estero. Sono inoltre sistematicamente utilizzati i Rapporti annuali dell'ABI sul Mercato del Lavoro dell'Industria Finanziaria (ed. Bancaria).

In vista della possibile ricostituzione di un Comitato di indirizzo nell'ambito dei due dipartimenti contitolari del corso di studio (Dipartimento di Economia e Statistica e Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici), sono stati attivati di recente contatti con la Banca d'Italia e con alcune istituzioni finanziarie (banche e assicurazioni).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2022

La progettazione del CdS è stata realizzata in stretta connessione con la progettazione dell'altro CdS di laurea triennale offerto dalla Scuola di Economia e Management (SEM), ossia il Corso di Studi in Economia e Commercio. I due CdS hanno in comune la quasi totalità degli esami del primo biennio. La specificità dell'offerta formativa si concretizza in 16 crediti del secondo anno e in tutti gli insegnamenti del terzo anno. Per entrambi i corsi di laurea triennale sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, lo studente che decide di proseguire gli studi con un corso di laurea magistrale può trovarne uno che si presenti quale naturale prosecuzione della laurea triennale, ma, qualora scelga qualunque altro corso di laurea magistrale offerto dalla SEM, non avrà un numero particolarmente alto di debiti formativi da recuperare.

Per verificare la validità del progetto formativo - riassunto nei quadri della sezione A della SUA - e allo scopo di valutarne l'efficacia in termini delle conoscenze e delle competenze che permette di acquisire, in relazione a quella che è la domanda di formazione che proviene dalle parti sociali e dagli altri portatori di interesse, nel periodo di riferimento sono state intraprese diverse azioni che possono essere classificate in due gruppi: a) nel primo gruppo rientrano tutte le azioni che il CdS ha deciso di concerto, da un lato, con i dipartimenti coinvolti e con la SEM e, dall'altro lato, con l'Ufficio Placement dell'Università; b) nel secondo gruppo rientrano tutte le azioni che sono state intraprese dal CdS nel rispetto

della collaborazione con gli organi della SEM e con i Dipartimenti di riferimento.

Nell'ambito della prima tipologia di azioni, distinguiamo: a.1.) le azioni prese di concerto con i Dipartimenti (DEPS e DISAG) e con la SEM e a.2.) le azioni prese di concerto con l'Università.

a.1.) Per ciò che riguarda la prima tipologia di interventi, il CdS ha deciso di concerto con i Dipartimenti coinvolti e con la SEM di organizzare periodicamente incontri istituzionali con le parti sociali di riferimento. Il primo di questi incontri è stato tenuto il quindici aprile 2015. In quella occasione la SEM ha organizzato per tutti i corsi di studio ad essa afferenti un incontro con le parti sociali al fine di raccogliere le loro opinioni sul livello di preparazione dei nostri laureati ed anche di valutare la corrispondenza tra le competenze da loro acquisite nel percorso di studi e quelle caratterizzanti le figure professionali richieste dalle parti sociali. L'incontro ha avuto un buon riscontro in termini di partecipazione sia da parte di imprese, enti di ricerca, organizzazioni del territorio, sia da parte del corpo docente. La gamma degli enti e delle organizzazioni che ha partecipato all'incontro è apparsa adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale. L'incontro si è articolato in due momenti: un dibattito in cui le imprese e le altre organizzazioni del mondo del lavoro hanno incrociato le loro reciproche esperienze e si sono scambiate idee e opinioni con i referenti dei corsi di studio e i loro docenti e la compilazione di un breve questionario che era teso a formalizzare in maniera più precisa le idee e i suggerimenti del mondo del lavoro e dell'impresa e il profilo ideale di laureato che esse si aspettano (il rapporto completo sul questionario è stato redatto per la SEM a cura della Prof.ssa Neri). La consultazione è iniziata con l'illustrazione, da parte del Presidente della Scuola, delle quattro aree di formazione con le relative figure professionali; per ognuno dei corsi di studio, è stato presentato il quadro generale delle attività formative con riferimento soprattutto a quelle dei settori scientifico disciplinari maggiormente caratterizzanti, oltre alle caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio. In base ai risultati della consultazione, è emerso un giudizio pienamente positivo sulla adeguatezza del percorso formativo dei diversi corsi di studio alle esigenze del sistema economico, anche in un'ottica internazionale, e sulla coerenza degli obiettivi formativi specifici con le figure professionali identificate. Per quel che attiene ai risultati del questionario, particolarmente interessante è la sezione B dove sono messi a confronto il livello di competenze che le parti sociali hanno ritenuto siano quelle necessarie o comunque richieste e quelli che le parti sociali hanno giudicato i livelli di competenze che i nostri laureati hanno mostrato di possedere nell'esperienza lavorativa svolta presso di loro. Dall'analisi fra questi due profili è stato possibile avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese dei laureati e avere suggerimenti interessanti e utili sulle aree da valorizzare e potenziare. In base a questa analisi, i nostri laureati sono risultati ben attrezzati per quanto riguarda le competenze economico-bancarie e gestionali ma sono apparsi più carenti per quanto attiene alle competenze relazionali, comunicative e organizzative. La SEM ha riproposto altri incontri nella consapevolezza che siano canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro.

a.2.) Per quanto riguarda la seconda tipologia di azioni, si vuole fare riferimento al 'Career day'. Da alcuni anni presso l'Ateneo e con la collaborazione dei docenti attivi nei vari CdS, viene organizzato il Career day. In questa giornata, i giovani studenti e neolaureati dell'Università di Siena possono incontrare le aziende agli stand, sostenere brevi colloqui conoscitivi e lasciare il proprio Cv agli HR manager presenti. In parallelo, l'Università di Siena ha attivato recentemente anche la Career week, evento di orientamento al lavoro organizzato dal Placement Office Career Service dell'Università di Siena, che si concretizza in sessioni di workshop riservate a studenti e laureati dell'Ateneo, per prepararsi al proprio futuro professionale. Gli incontri sono tenuti da esperti orientatori, coaching ed ex alunni. Le informazioni inerenti agli eventi sono disponibili al seguente link: <http://www.careerday.unisi.it/>.

Nell'ambito delle azioni che sono state intraprese dal CdS dobbiamo fare un'ulteriore distinzione: b.1) le azioni intraprese con una certa cadenza e b.2.) le azioni che sono state intraprese, in via straordinaria, soprattutto con riferimento all'adozione di importanti decisioni in merito a modifiche dell'ordinamento.

b.1.) Sempre con riferimento alla consultazione delle parti sociali, il Gruppo di gestione AQ unitamente al Comitato per la didattica ha nel tempo cercato di rispondere alla domanda se i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengano conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati.

Come già evidenziato nei rapporti di riesame annuali, per tale profilo va necessariamente premesso che nell'accompagnamento al mondo del lavoro di un laureando/laureato in SEB occorre tener conto degli oggettivi aspetti critici che interessano il sistema bancario/finanziario, la struttura e l'evoluzione delle PMI italiane e le opportunità del mondo delle professioni. Un importante fattore di cambiamento comune è la tecnologia: per le banche, per le imprese, per la Pubblica Amministrazione.

Per quanto attiene al sistema bancario/finanziario è necessario prendere atto che la domanda di lavoro del settore è molto debole. La tendenza delle grandi banche è verso un radicale mutamento dei canali distributivi, che determina eccesso di personale dipendente, nelle attività centrali e nelle filiali. Peraltro, le tendenze alle aggregazioni nel settore delle Banche Popolari e delle Banche di Credito Cooperativo non faranno che aggravare la situazione. Unico settore nel quale è necessario un ricambio generazionale è quello della 'promozione finanziaria', in forte crescita in questi ultimi anni. La

tecnologia, inoltre, richiede nuove competenze e fa nascere mestieri nuovi, anche in questo settore così poco permeabile al cambiamento.

Per quanto attiene alle PMI italiane, il tema della governance, dell'accesso al credito e quindi dei rapporti con le banche e con il mercato dei capitali, costituisce un fattore critico di sviluppo. Le nuove frontiere del web marketing, del commercio elettronico e del social media management costituiscono elementi chiave di successo in alcuni settori tradizionali, in forte cambiamento. La spinta verso l'innovazione produce idee che si concretizzano in start-up, in un eco-sistema che anche in Italia inizia a produrre i suoi effetti, con il coinvolgimento diretto delle Università. Il percorso che porta dall'idea al business plan e al funding coinvolge attori consolidati in nuovi ruoli e genera opportunità per nuove professioni.

Anche il mondo delle professioni cambia. I giovani professionisti non si muovono più da soli ma sviluppano capacità di agire in team e si affermano forme di collaborazione che generano innovazione, nelle attività tradizionali della consulenza d'impresa ed in finanza d'impresa.

Tutto ciò premesso, l'attività dei membri del Gruppo di gestione AQ e del Comitato per la didattica, in particolare, è stato svolto in pieno coordinamento con gli organi della SEM, con gli Uffici centrali del Placement e con l'Associazione Alumni dell'Università di Siena. Oltre alle azioni sopra descritte, si deve sottolineare, con specifico riguardo alle attività di orientamento in uscita organizzate dalla Associazione Alumni, che alcuni dei docenti del corso di studi sono presenti nell'attività di 'mentoring' avente come obiettivo quello di fornire la costante disponibilità ad offrire soluzioni agli studenti (v. <http://www.alumni.unisi.it/mentoring>).

Le azioni intraprese sono andate in una duplice direzione.

1) La promozione di corsi a crediti liberi sulle soft skills, tenuto da un professionista della formazione manageriale, preferibilmente con esperienza nel settore bancario/finanziario. La creazione di questi corsi è stata organizzata in stretta collaborazione con il Santa Chiara Lab.

2) L'organizzazione di incontri con imprese finanziarie dedicati alle nuove figure professionali che la realizzazione dei piani industriali richiede, prendendo esempio da un'iniziativa già esistente (denominata 'Aperitivi con le imprese'). Gli eventi sono consultabili al link <https://www.unisi.it/ateneo/progetti-di-ateneo/usiena-open/business-education/aperitivo-con-le-imprese>.

Nel 2017, in occasione del cinquantesimo anniversario degli Studi di 'Economia e Banca', è stata organizzata una tavola rotonda alla quale hanno partecipato istituzioni (Banca d'Italia e ABI) ed operatori del mondo del lavoro. Dalla discussione è emerso chiaramente l'alto livello di formazione in termini di competenze e di professionalità.

In particolare è emerso che:

- gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita;

- i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati;

- l'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è aggiornata nei suoi contenuti.

La tavola rotonda è stata registrata ed il video è accessibile al seguente link: <https://youtu.be/eych0StAaVk>.

Il 14 aprile 2018 si è tenuta una Tavola rotonda dal titolo 'Quale futuro per Scienze Economiche e bancarie'. L'iniziativa si è svolta all'interno di una più grande manifestazione organizzata dall'Associazione Alumni e dalla Society UBES con l'ausilio e la sponsorizzazione dell'Università di Siena, della School of Economics and Management e dei due Dipartimenti della Scuola (DEPS e DISAG). La manifestazione è stata organizzata a chiusura dei festeggiamenti per il 50 anni di Economia e banca ed ha visto la partecipazione di circa 300 partecipanti.

Alla tavola rotonda che ha avuto ad oggetto sostanzialmente la consultazione delle parti interessate hanno partecipato il dott. Paolo Angelini, Vice Capo del Dipartimento di Vigilanza bancaria e finanziaria della Banca d'Italia, il dott. Lucio De Gasperis, Direttore Generale di Medialanum Gestione fondi, il dott. Erminio di Iorio, Direttore generale di BNL Finance e il dott. Fabrizio Pirolli, Responsabile Formazione di rete Fideuram. Ha svolto funzioni di moderatore il prof. Ciro G. Corvese. Molti sono stati gli spunti di riflessione che sono venuti sia dai relatori che dagli intervenuti come uditori; tali spunti saranno tradotti in modo specifico nella predisposizione della scheda SUA 2018/2019. La tavola rotonda è stata registrata ed il video è accessibile al seguente link: <https://youtu.be/z5ISgVSNc7g>.

b.2.) Più puntuali azioni sono state poste in essere in occasione di ristrutturazioni importanti del corso di studi, come l'ampliamento dell'offerta formativa con la creazione di un curriculum denominato 'Economics and Banking' interamente impartito in lingua inglese ed attivo dall'a.a. 2015/2016.

Nonostante l'offerta, sia quella in lingua italiana che quella in lingua inglese, risultasse ampia per le lauree triennali come per le magistrali, si era osservato come mancasse del tutto un corso di laurea triennale in lingua inglese. La circostanza era ancor più evidente se si considerava la sola area dell'Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze Sociali, che prevedeva (e prevede tuttora) invece un buon numero di lauree magistrali in lingua inglese. La possibilità di consentire l'accesso a un corso di studi in lingua inglese già a partire dal primo livello allo studente, sia esso di nazionalità italiana o

estera, che scegliesse gli studi di Economia è parsa dunque particolarmente opportuna, anche considerando lo scenario nazionale, con particolare riferimento alle altre sedi 'leading' per gli studi di Economia, dove l'offerta di triennali in lingua inglese era già presente da qualche anno, e non solo nell'area economico-giuridica.

Nella predisposizione del curriculum, l'attenzione del Comitato per la didattica si è concentrata su alcuni profili:

- a) l'opportunità di istituire il curriculum in lingua inglese;
- b) le condizioni da soddisfare per la sua istituzione e
- c) il bacino di utenza.

Per tutti questi profili sono stati opportunamente consultate le parti sociali.

L'opportunità dell'attivazione di un curriculum in lingua inglese nell'ambito di SEB è apparsa a prima vista evidente, specialmente ai fini del consolidamento dei livelli di internazionalizzazione fino ad allora conseguiti.

L'obiettivo è stato tuttavia coniugato con una serie di esigenze e/o condizioni.

La prima di esse è stato il requisito dell'eccellenza, sia sotto il profilo organizzativo che (più ancora) qualitativo. Quello della elevata qualità da garantire per poter stare credibilmente sul mercato si presentava e si presenta tuttora – visto l'elevato standing dei più diretti competitori – come un obiettivo irrinunciabile.

La seconda condizione posta è stata quella che le attività necessarie per l'attivazione del corso in oggetto fossero 'sostenibili'.

Il giorno 23 novembre 2018 alle ore 18.00 presso l'aula 'Paolo Vitale' del Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici si è svolta la riunione delle parti interessate al corso di Scienze Economiche e Bancarie della Scuola di Economia e Management.

Erano presenti i dottori Augusto Pucci, Responsabile evoluzione digital banking di Banca MPS, Emilio Vasciminno, private banker e Fabio Capitoni, Direttore dell'Agenzia Unicredit id piazza Tolomei – Siena. Ha fatto pervenire le sue osservazioni con messaggio di posta elettronica il dott. Duccio Gazzei di BNL BNP Paribas.

Partendo proprio da quest'ultimo, le sue osservazioni hanno riguardato esclusivamente il curriculum 'Statistico-quantitativo'. Il dott. Gazzei si è soffermato sulla figura professionale del Data Scientist figura moderna che ha tre skills che la caratterizzano: 1. Forte imprenditorialità, orientamento al business, visione strategica e conoscenza degli economics; 2. Capacità di gestione e cura dell'estrazione del dato; conoscenza del mondo del DW e competenze tecniche sui sistemi di Machine Learning e software di produzione; 3. Conoscenza strumenti statistico-econometrici, del Data Mining e della Sociologia Statistica. Nonostante vi sia una accanita ricerca da parte delle aziende, manca ancora in Italia una Università che 'produca' queste professionalità, facendo un mix di queste tre competenze. Il mondo dell'Ingegneria informatica dichiara di formare Data Scientists ma, in realtà, anche i migliori laureati sono bravissimi nell'ambito n. 2 ma sono totalmente sprovvisti di competenze nell'ambito n. 1 e molto superficiali sull'ambito n. 3. Sarebbe quindi auspicabile, visto dal mondo delle aziende, che si riuscisse a modulare il curriculum che riesca a coniugare i tre elementi sopradescritti e per fare ciò basterebbe rafforzare gli insegnamenti di cui al profilo n. 2.

Anche le osservazioni del dott. Pucci hanno riguardato in prima battuta il curriculum Statistico-quantitativo. Un'idea potrebbe essere quella di connotarlo, magari anche nel nome, come finalizzato all'ambito assicurativo, dove la scienza attuariale gioca un po' il ruolo di pilastro che la conoscenza del credito assume nelle banche. Per far questo si potrebbe intervenire su qualche insegnamento della triennale, inserendo un orientamento all'applicazione in campo insurance e magari nell'ambito della magistrale individuando un percorso sempre sul tema assicurativo. Lo spunto sulla formazione dei data scientists è di grande interesse, ma presuppone un forte approccio multidisciplinare che coniuga statistica, machine learning, computer science e un orientamento ad uno o più domini specifici (assicurazioni, salute, marketing/ crm).

Nel curriculum Banca e Finanza ha proposto l'introduzione di un insegnamento di etica e morale che può sembrare una provocazione, ma parte dalla considerazione che solo su queste basi è forse possibile ricostruire la fiducia dei clienti nelle istituzioni finanziarie. Nell'ambito degli insegnamenti di diritto dovrebbe trovare spazio una sensibilità ai temi di conformità/compliance derivante anche dallo studio di normative come gdpr e psd2 ed ha proposto la sostituzione dell'insegnamento di principi di informatica con un insegnamento più di ampio respiro come economia dell'innovazione.

Le osservazioni del dott. Vasciminno e del dott. Capitoni si sono soffermate maggiormente sul curriculum Banca e finanza e sui possibili futuri profili professionali.

Per il dott. Vasciminno le sfide odierne più importanti sono: la consulenza, con la nuova normativa Mifid II, e la digitalizzazione dei Servizi Bancari ed Assicurativi, da cui consegue la riduzione degli sportelli bancari, dato oramai consolidato negli ultimi anni a seguito delle crisi bancarie. Da ciò esce vincente il fattore umano, insostituibile elemento intorno al quale ruota il rapporto fiduciario, che va ricostruito durante le pesanti crisi degli ultimi anni: l'uomo fa la banca e l'azienda, ed ancora più di prima deve trarre spunto dagli errori passati, per sostenere il risparmio al servizio dell'economia, aiutare a riprendere l'intermediazione creditizia attraverso una cultura che porti l'imprenditore a capitalizzare l'azienda ed a renderla 'Basilea compatibile', al punto da tornare nuovamente ad essere sostenuta dal sistema bancario in modo da ridurre la disintermediazione, dovuta alla crescita degli NPL, ancora non del tutto 'smaltiti'.

Tuttavia la crisi, la mancanza di visibilità di incremento degli ordini da parte delle aziende (indice Zew), il sentiment non sempre positivo dei consumatori, nonostante una ripresa dell'occupazione a macchia di leopardo, nonostante i bassi tassi d'interesse, non spinge i nostri imprenditori a fare ripartire veramente gli investimenti: solo taluni con business anche sull'estero, hanno sfruttato le agevolazioni di industria 2.0, ma è ancora poco.

Qui in Italia si formano le migliori eccellenze di giovani talenti in vari settori; la nostra sfida è di fare diventare il nostro territorio un grande magnete di eccellenze in ambiti economici, bancari, e scientifici, a partire dalla robotica, alla medicina ed alle applicazioni in biotecnologia, per far sì che i giovani rimangano nel territorio. Solo così che può ripartire il distretto, la filiera, ed anche il paese.

Le osservazioni del dott. Vasciminno sono state chiuse con una raccomandazione: occorre tener sempre ben separati gli insegnamenti dalle suggestioni del mondo del lavoro. I due mondi si devono conoscere, piacere, ma devono restare indipendenti: dalla scienza economica e bancaria devono nascere giovani talenti che, una volta inseriti nel mondo del lavoro, possano essere - grazie all'elevato grado di istruzione culturale ricevuta dall'ateneo - liberi di affermarsi come professionisti o validi dipendenti, pronti a dare il loro contributo per il raggiungimento degli obiettivi in un 'adeguato' orizzonte temporale.

Si può essere indipendenti solo se si ha la cultura che dà la consapevolezza di discernere e di fare una consulenza che serva veramente ai clienti; così è possibile portare sempre valore sostenibile nel tempo, anche al datore di lavoro: quando questo rapporto si sbilancia da una parte sola, si rompe il rapporto fiduciario ed anche la reputazione da ricostruire è un problema per tutto il sistema, come abbiamo visto nella grave crisi finanziaria dell'ultimo decennio.

Come anticipato anche le osservazioni del dott. Capitoni si sono concentrate sul curriculum 'Banca e Finanza' ed ha sostanzialmente condiviso quanto già espresso in termini di importanza della consulenza e della formazione dei consulenti finanziari lodando l'iniziativa del corso di formazione che il comitato della didattica sta presentando proprio in tema di consulenza finanziaria; come già detto precedentemente dal dott. Pucci, anche il dott. Capitoni ha proposto di inserire insegnamenti economici, giuridici e tecnici connessi alle materie assicurative.

Sulla base delle sollecitazioni e dai suggerimenti della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), nell'anno 2019 è stata messa in atto un'importante ristrutturazione dell'intero corso di studi che ha percorso due diverse strade: da un lato, la ristrutturazione degli altri tre curricula in italiano prevedendo, in particolare, la revisione nei contenuti del curriculum Banca e Finanza ed il ripensamento in modo più incisivo dei due restanti curricula, l'Economico e lo Statistico-quantitativo; dall'altro, la creazione di un unico corso di studi in lingua inglese che contenga gli attuali due curricula in lingua inglese, ossia Economics and Banking del corso di Scienze Economiche e Bancarie e Economics and Management del corso di Economia e Commercio. La prima delle due strade è stata già messa in atto nella SUA 2020 ed il programma di studi è stato modificato a partire dall'a.a. 2020/2021; mentre la seconda strada che ha richiesto maggiori approfondimenti sarà attuata nell'a.a. 2021/2022.

Al fine di valutare la scelta effettuata nella ristrutturazione dei curricula in italiano e, seguendo le procedure per la consultazione delle parti interessate, il 15 settembre 2020, alle ore 15.00 si sono svolte in via telematica le consultazioni con le parti sociali interessate per una valutazione della revisione dei progetti formativi del seguente Corso di studio in Scienze Economiche e Bancarie.

Hanno partecipato alla riunione i proff.: Claudio Pacati, Presidente School of Economics and Management; Salvatore Bimonte, Direttore Dipartimento Economia Politica e Statistica; Roberto Di Pietra, Direttore Dipartimento Studi Aziendali e Giuridici; Ciro G. Corvese, Presidente Comitato per la Didattica Corso di Laurea Scienze Economiche e Bancarie; Antonella Brozzetti, Federico Barnabé, Delegato alla qualità del Dipartimento Studi Aziendali e Giuridici e Martina Cioni, Delegata all'orientamento per il Dipartimento Economia Politica e Statistica

Le Organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni presenti all'incontro per la consultazione sono state: la P&G (Dr.ssa Cinzia Angeli – Sales Senior Manager), Alleanza Assicurazioni (Dr. Giuseppe Scruci –Responsabile Agenzia Siena) e Widiba (Dr.ssa Maria Luisa Visione – Personal financial planner); organizzazioni che avevano anche partecipato alle riunioni organizzate dai CEV.

È stata illustrata la riorganizzazione del CDS che ha riguardato la struttura dei singoli curricula, nei quali adesso emergono chiaramente gli obiettivi formativi e i relativi profili professionali. Nella ridefinizione dei curricula si è tenuto conto delle indicazioni emerse dalle parti interessate soprattutto in merito alle figure professionali più richieste nel mercato del lavoro (si veda, ad esempio, il Curriculum in Statistica e analisi dei dati - ex Curriculum statistico-quantitativo).

In generale, la riorganizzazione ha beneficiato del contributo di tutte le parti interessate, il cui coinvolgimento è molto cresciuto nel tempo. Il percorso di ristrutturazione ha richiesto circa un anno di lavoro. Sono inoltre stati migliorati gli strumenti di comunicazione, come le pagine web relative al CdS in generale e le pagine di ciascun curriculum.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi.

Dopo aver illustrato le modifiche inserite nella Scheda Annuale Unica, le parti interessate sono state invitate ad esprimere

le loro osservazioni precisando che le parti interessate hanno partecipato alla visita dei CEV e che sono state precedentemente informate della ristrutturazione del CDS.

Alla discussione hanno preso parte tutte le parti interessate che hanno anche redatto i questionari di valutazione.

Le parti interessate hanno concordato sul fatto che sia fondamentale individuare in modo specifico e completo, come accade per i diversi curricula presenti nel corso di studio SEB, le competenze attinenti alle varie figure professionali che approcciano al mondo del lavoro, sia da parte di chi sceglie la prospettiva occupazionale desiderata, che da parte dei diversi partner presenti sul mercato che si occupano di inserire le figure professionali. Indipendentemente dalle specificità, nelle diverse opportunità presentate, è necessario che il percorso formativo consenta di sviluppare quell'apertura mentale necessaria a contestualizzarsi in maniera dinamica, una volta entrati nel mondo del lavoro.

La formazione universitaria deve rappresentare la solida base di partenza alla quale si aggiungono le scelte formative personalizzate della società che inserisce le figure professionali, in relazione ai profili selezionati e agli obiettivi condivisi. Inoltre, i percorsi di studio proposti consentono anche di dirigersi verso la libera professione e verso opportunità di crescita in ambito manageriale.

Con riferimento specifico alla figura del Consulente Finanziario, la dott.ssa Visione ha osservato che la vera sfida sia quella di far percepire agli studenti come il Consulente Finanziario si sia evoluto e si continuerà ad evolvere nel tempo nella sua funzione e nel suo ruolo. Oggi tale figura professionale si sta indirizzando verso quella del Consulente Patrimoniale Globale, un soggetto che adotta come metodo di lavoro la pianificazione finanziaria economica e patrimoniale strategica per essere utile alla soddisfazione delle esigenze e delle necessità delle famiglie, nonché per supportarle nel raggiungimento degli obiettivi di vita, durante il loro ciclo di vita economico naturale.

Il Consulente Finanziario diventa così partner del cliente e capace di creare sinergie con altri partner quali avvocati, notai, commercialisti, con l'obiettivo di indirizzare i clienti verso competenze legali e fiscali specialistiche, quando le scelte patrimoniali diventano più complesse.

Da questo punto di vista la figura del Consulente Finanziario si stacca da quella del venditore e assume un ruolo più elevato e riconosciuto, diventando appetibile.

Naturalmente anche la figura del Consulente Finanziario deve tener presente tutti gli aspetti di evoluzione delle competenze tecnologiche, quindi la capacità di saper utilizzare i sistemi di simulazione e di saperne interpretare gli output economici statistici, per restituire chiarezza e valore ai clienti.

Il dott. Scrucci ha confermato che la preparazione riscontrata nei colloqui svolti sui candidati provenienti dalla SEM risulta assolutamente valida ed estesa. Quello che spesso si riscontra è un pregiudizio verso questo o quel settore in funzione di 'prototipi' ormai desueti. Questo però è imputabile più ad una cultura nazionale che basa la ricerca di un'occupazione, facendo affidamento sulle sicurezze date dal contratto di lavoro, anziché ricercare l'Azienda che ti permette di abilitare tutto il bagaglio di conoscenze che, durante il percorso universitario si è appreso e permette di farlo evolvere in Competenze. Quest'ultime sono le uniche ad avere un valore economico sul mercato. Questo potrebbe essere un messaggio utile da veicolare su quei giovani che affrontano la ricerca di un'occupazione.

A parere del dott. Scrucci non c'è da aggiungere molto sul piano dell'offerta formativa ma ha suggerito di portare dentro le aule dell'Università le Aziende, per raccontare la realtà del mondo del lavoro quotidiano, raccontare i trend che si delineano, proporre spunti che aiutino la motivazione degli studenti ad aprirsi davanti alle opportunità che si creano, in un momento in cui l'incertezza è l'unica certezza che abbiamo. Chi studia oggi, dovrebbe avere uno sguardo dinamico sul mondo del lavoro. L'agognato posto in banca di ieri, oggi non è più un approdo che offre spazi di crescita, tutt'altro. Al contrario la domanda di 'servizi finanziari' da parte di imprese e famiglie è di tipo nuovo, più sofisticato. Questo è il punto: ai giovani va raccontato che il mondo è molto più competitivo di ieri, dunque ci vuole un allenamento diverso; sicuramente più duro. È conveniente studiare molto. Se è vero che per fare il Consulente finanziario basta il Diploma di maturità, è altrettanto vero che per poter guidare lo sviluppo di un mercato, per ricoprire ruoli manageriali serve tutto quello che sicuramente l'Università di Siena sa dare. A conferma di quanto appena sostenuto, in Alleanza Assicurazioni, sono davvero in tanti a ricoprire ruoli con responsabilità manageriali usciti da Scienze Economiche e Bancarie, ma tanti anche in ruoli di relativa responsabilità.

Il prof. Federico Barnabé ha ricordato che nello stesso giorno in cui si è tenuta la consultazione de qua, è stata presentata l'offerta formativa di un nuovo CDS offerto dalla SEM erogato interamente in lingua inglese che avrà per nome 'Economics and Management' che ingloberà i due curricula in inglese ora presenti rispettivamente nel CDS in Economia e Commercio ('Economics and Management') e nel CDS in Scienze economiche e bancarie ('Economics and Banking'). Pertanto dall'a.a. 2021/2022 il CDS in Scienze economiche e bancarie sarà, pertanto, strutturato nei tre curricula in italiano.

Il prof. Claudio Pacati, presidente del Consiglio della SEM, ha chiesto alle parti interessate se ci siano preclusioni da parte delle loro organizzazioni ad assumere studenti laureati triennalisti. Per le parti interessate non ci sono preclusioni all'ingresso ma bisogna sempre confrontarsi con quella che è la domanda e l'offerta del mercato. Da un'altra prospettiva, la triennale consente di inserirsi soprattutto nella libera professione e di continuare gli studi.

Riportiamo di seguito un estratto del VERBALE DI CONSULTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI/ORDINI PROFESSIONALI E MONDO DEL LAVORO PER IL CDS IN Scienze Economiche e Bancarie (L-33)

La consultazione è avvenuta il 21 aprile 2021, alle ore 18.00 in via telematica.

Hanno partecipato le Professoressa Antonella Brozzetti e Martina Cioni ed i Professori Claudio Pacati; Salvatore Bimonte; Roberto Di Pietra; Ciro G. Corvese; Federico Barnabé.

Quali parti interessate, sono intervenuti: Dott.ssa Federica Baffetta, Principal Statistician (R&D) di GSK Vaccine; Dott. Alessandro Carboni e Andrea Carboni, Esperti di Supervisione, Servizio Regolamentazione e Analisi Macroprudenziale di Banca d'Italia; Dott.ssa Leila Fontana De Cillis, Staff che si occupa delle Relazioni con Università e Scuola - Valorizzazione del Sociale e Relazioni con le Università, Intesa SanPaolo; Dott. Alessandro Giorgi, Manager rete, Fideuram; Dott. Cosimo Screti, Responsabile Servizio Knowledge Management e Formazione, Monte dei Paschi di Siena.

Dopo una dettagliata premessa sulla struttura e gli obiettivi formativi del Corso di Laura e di tutti i suoi curricula, evidenziando soprattutto la ratio delle modifiche intervenute e le figure professionali obiettivo dell'attività formativa, il prof. Corvese invita le parti interessate ad esprimere le loro osservazioni precisando che le parti interessate hanno partecipato alla visita dei CEV e che sono state precedentemente informate della ristrutturazione del CDS.

Alla discussione prendono parte tutte le parti interessate che hanno anche redatto i questionari di valutazione allegati al citato verbale.

Sintesi degli interventi:

Alessandro e Andrea Carboni:

- Siamo entrambi favorevoli alla struttura dei corsi di laurea con i primi due anni comuni per tutti i curricula. Condividiamo la finalità di fornire un livello elevato di conoscenza di materie economiche, giuridiche e matematico/statistiche agli studenti;
- Abbiamo suggerito di migliorare i contenuti tecnici dei corsi bancari e finanziari in modo da fornire agli studenti della laurea triennale anche un quadro tecnico da poter spendere subito nel mondo del lavoro;
- Siamo favorevoli ad un percorso di stage/internship obbligatorio per gli studenti della laurea triennale, possibilmente mirato, in modo da poter essere sfruttato nel mondo del lavoro. Ci aspettiamo che lo stage sia il più possibile professionalizzante e che non rispetti solo un requisito formale richiesto per il completamento del corso di laurea;
- L'attenzione nei corsi ad un ritorno alle competenze specifiche della tecnica bancaria, a fianco di utilizzi di basi dati istituzionali con finalità di analisi e presentazione di tali risultati. La finalità è quella di presentare casi pratici frequenti nell'attività lavorativa (come noi spesso ci troviamo ad affrontare per la stesura dei report interni per le Direzioni dei Dipartimenti o per la valutazione dell'impatto di una norma).

Alessandro Giorgi (fideuram)

Oltre alla doverosa precisazione di parlare a titolo personale, ed ascoltato con attenzione gli interventi di chi mi ha preceduto, ho provato a condividere alcune considerazioni per tutti coloro che, pur intrapreso un percorso accademico non necessario all'abilitazione del ruolo del Consulente finanziario, prenderanno in considerazione un'attività chiamata "del futuro". È ovvio che trovare persone aperte, persone BEN FORMATE, quindi con conoscenze sopra la media di settore, è importantissimo, ma anche l'integrazione con la pratica, non vedrei affatto superflua. La nostra attività, per me anche da considerare anche come ruolo sociale, ha come grande limite il punto di pareggio economico, in quanto prima di arrivare ai fatidici 10 milioni di masse in gestione, il neo, dovrà per forza avere un supporto che, purtroppo e troppo spesso, viene garantito dalla famiglia e non dal sistema. Ho parlato di ruolo sociale in quanto per elevare la cultura finanziaria del nostro paese, saldamente tra le ultime posizioni mondiali, ritengo che ci sia bisogno di tutti gli attori possibili, in primis l'Università. Gli Attori a mio avviso sono 3:

- a. Le Università (che hanno la "cantera" dei giovani);
- b. Le Aziende e i PB che dovrebbero trovare soluzioni adeguate per consentire l'inserimento dei giovani;
- c. Le Istituzioni Governative che dovrebbero favorire l'inserimento dei Giovani attraverso incentivi e defiscalizzazioni.

Le Università dovrebbero definire:

- Accordi con il mondo Finance che non si limitino alla classica Borsa di Studio bensì concordare un corridoio (istituto) "contrattuale" che consenta l'inserimento dei giovani post laurea.

- Se presenti questi accordi i percorsi di studio dovrebbero essere specializzati e finalizzati al Ruolo di Consulente Finanziario (e patrimoniale)

- DOPO LA TRIENNALE, LA MAGISTRALE DOVREBBE AVERE UN FORMAT ESPERENZIALE, anche con l'intervento di strutture private, (gestione della relazione, l'arte di saper fare domande da sostituire alle tante risposte abituati a fornire, nozioni di diritto fallimentare e quanto altro utile ad ulteriore cambiamento che prevederà la figura del CONSULENTE PATRIMONIALE) INOLTRE DOVREBBE ANCHE PREVEDERE L'ESAME PER CF.

Le Aziende dovrebbero individuare

- Forme contrattuali che favoriscano l'inserimento dei Giovani in affiancamento ai Consulenti esperti, passaggio generazionale:

□ INSERIMENTO GIOVANI COME UN SUPPORTO BI-DIREZIONALE TRA ESPERIENZA, PB, ED INNOVAZIONE/DIGITALIZZAZIONE DEL GIOVANE

□ DIGITALIZZAZIONE, PROCESSO INARRESTABILE DOVE SPERIAMO SIANO CONCENTRATI INVESTIMENTI IN TUTTI I SENSI

- E che consentano una retribuzione adeguata con ammortizzatori sociali e facilitazioni fiscali.

- Le Aziende dovrebbero inoltre proporre Programmi formativi finalizzati allo sviluppo di soft skill per favorire il completamento del percorso di studi avviato all'interno dell'alveo universitario.

Le Istituzioni Governative dovrebbero favorire

- Defiscalizzazione per i Giovani nei primi 5 anni di attività (contributi coerenti con il giro di affari)

- Defiscalizzazione per il PB che "assume" il giovane (la retribuzione può essere portata a costo)

- Incentivazione per le Aziende e per le Università che partecipano al Programma attraverso la costituzione di un Fondo "intergenerazionale" per lo Sviluppo a cui tutte le Mandanti contribuiscono (ex. Avvocati, Commercialisti ecc cc) inps- enasarco-ecc

Questa situazione genera una situazione win-win

1. Per le Università: finalizzazione/specializzazione dei percorsi ed inserimento per i Giovani nel mondo del lavoro;

2. Per le Aziende: ricambio generazionale e tutela/valorizzazione del patrimonio Aziendale;

3. Per i PB: sinergie commerciali; split del portafoglio (affidata al giovane – stile Team) e possibilità di orientarsi a fasce di clientela più interessanti (si libera del tempo); defiscalizzazione; reverse coaching;

4. Per i Giovani: inserimento nel mondo del lavoro tutelato; defiscalizzazione contributi e tasse; possibilità di fare esperienza sul campo; eventuale riassegnazione (a titolo oneroso) del portafoglio; Formazione specialistica...

Cosimo Screti (MPS)

Con riferimento al ns incontro di venerdì sera, riepilogo di seguito le mie osservazioni (integrando qualche concetto che magari non ho espresso in maniera esaustiva)

La premessa da cui parte il mio ragionamento è che, come ormai si dice, nel futuro prossimo avremo ancora il banking ma non le banche.

I primi ruoli ormai in via di estinzione sono proprio gli operatori di sportello. Quindi, direi che, a mio modesto parere, appare un po' desueto inserire tra gli sbocchi professionali questo ruolo.

Altri due concetti che esprimevo, sempre collegati alla premessa di cui sopra, sono che:

- oggi, sempre più, tra i profili ricercati in banca ci sono quelli con lauree in fisica e matematica per una maggiore "abilità" nella gestione dei numeri. Quindi segnalavo, sempre a mio parere, l'importanza di rafforzare questa competenza (anche a scopo di "marketing" del corso di laurea) per non penalizzare, nelle selezioni in banca, paradossalmente chi si laurea in SEB.

- Potrebbe essere utile inserire nei programmi discipline relative alla gestione dei rischi/funzioni di controllo per una sempre maggiore rilevanza di queste funzioni nel governo della banca.

Ultima cosa, trovare la modalità affinché un laureato SEB riceva una chiara rappresentazione di come è fatta una banca, come funziona, quali sono le principali funzioni di governo e di cosa si occupano.

Tutto quanto sopra, nell'intento sincero di dare un contributo ad un corso di laurea a cui sono affezionato.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE RIUNIONE PARTI INTERESSATE



Addetto a funzioni operative in intermediari bancari ed assicurativi

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze Economiche e Bancarie, saranno in grado di assumere responsabilità operative in intermediari bancari ed assicurativi, in particolare nel settore dei servizi finanziari e in quello commerciale, nella istruzione e nel monitoraggio dei processi di affidamento, nella gestione dei rischi, nelle attività di controllo interno, nelle attività di consulenza con la clientela retail.

competenze associate alla funzione:

Capacità di monitorare i processi di affidamento bancario e di sottoscrizione dei rischi legati alle attività di intermediazione finanziaria, compresi quelli di ambito assicurativo

Servizi commerciali alle imprese

Consulenza finanziaria nell'ambito di istituzioni pubbliche o private, o retail

Analisi economiche e statistiche

sbocchi occupazionali:

Mansioni di sportello e di agenzia (front e back-office) in banche e assicurazioni

Addetti alla produzione di contratti o alla vendita

Personale amministrativo

Consulenti finanziari e assicurativi

Analista economico e finanziario

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze Economiche e Bancarie potranno svolgere ruoli di supporto alla ricerca, analisi e consulenza in ambito economico e finanziario. I laureati saranno capaci di comprendere testi, temi di ricerca ed approcci metodologici tipici dell'economia; di analizzare i processi economici di mercato e d'impresa e i processi finanziari nella loro interconnessione reciproca e nel più ampio contesto dei fenomeni sociali; di identificare e trattare le implicazioni economiche, finanziarie, sociali ed ambientali delle diverse opzioni di politica economica; di proporre in modo argomentato soluzioni efficaci ed efficienti a problemi complessi di natura economico/sociale; di applicare i principali metodi quantitativi ai fenomeni economico-sociali e finanziari.

competenze associate alla funzione:

Supporto alle attività manageriali e in particolare tutti i ruoli per i quali occorre una capacità di comprensione dei processi microeconomici e macroeconomici e l'individuazione di soluzioni complesse, anche mediante l'interpretazione e l'analisi dei dati, in imprese finanziarie e non finanziarie, pubbliche e private, in enti non-profit, in società di consulenza, in istituzioni nazionali ed europee, in organismi internazionali, in organizzazioni di categoria e sindacali.

sbocchi occupazionali:

Analisi economiche e di mercato nell'ambito degli uffici ricerca, analisi, pianificazione e controllo delle istituzioni finanziarie, di imprese e enti privati e pubblici.

Tecnico statistico in istituzioni finanziarie, imprese ed enti pubblici.

Esperto contabile

funzione in un contesto di lavoro:

Analisi della contabilità di imprese, professionisti, soggetti privati.

Analisi della normativa fiscale e tributaria

Analisi della normativa giuslavoristica

Analisi del quadro economico

competenze associate alla funzione:

Competenze relative alla programmazione e rendicontazione della gestione aziendale

- competenze nell'interpretazione dei dati micro e macro economici e della loro rilevanza per le scelte aziendali
- competenze relative alla rilevazione delle operazioni gestionali
- competenze relative agli adempimenti fiscali, previdenziali, nonché a quelli connessi alla normativa civilistica e del diritto del lavoro;
- competenze nella tenuta delle scritture contabili e tributarie;
- competenze nella normativa giuslavoristica.

sbocchi occupazionali:

Libera professione.

Inserimento nei quadri di imprese di consulenza manageriale, fiscale, e del lavoro.

Esperto statistico e di elaborazione dati**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Scienze Economiche e Bancarie che avranno scelto un indirizzo con presenza qualificante di attività formative statistiche e di analisi dei dati saranno in grado di assumere responsabilità operative e specializzate nel raccogliere, analizzare ed interpretare dati numerici, per facilitare la comprensione della realtà e fornire strumenti oggettivi che aiutino il processo decisionale da parte di organi di governo, aziende, ecc.

competenze associate alla funzione:

Saranno in grado di progettare indagini statistiche, mettere a punto gli strumenti per la rilevazione e per la raccolta dei dati, individuare le tecniche di analisi, e infine di predisporre elaborati e report.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali tradizionali dei laureati che avranno scelto un indirizzo con presenza qualificante di attività formative statistiche e di analisi dei dati si possono individuare in:

- enti di ricerca che effettuano ricerche socio-economiche,
- enti di ricerca che effettuano ricerche statistico-ambientali,
- dalle banche e dalle assicurazioni,
- dalle aziende farmaceutiche,
- da tutto il settore industriale con la gestione delle linee di produzione, le ricerche di mercato e il controllo statistico della qualità,
- dagli enti che si occupano di analisi del territorio in ambito ambientale, geologico, fisico, ecc.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
6. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
7. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
8. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
9. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)



07/02/2020

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze per l'accesso al Corso di Laurea sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base. I contenuti specifici delle conoscenze matematiche richieste per l'accesso saranno indicati nel regolamento didattico del corso di studio. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 (CEFR). Il regolamento didattico del corso di studio specificherà le modalità di accertamento di tali conoscenze, potendo prevedere requisiti diversi e più stringenti per i percorsi in lingua inglese.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente avverrà secondo i criteri e le modalità definite in dettaglio nel regolamento didattico del corso di studio. Si baserà su un test, elaborato e condotto su base nazionale, atto ad accertare l'attitudine e la preparazione minima necessaria richiesta per affrontare gli studi economici, mediante prove di comprensione verbale, di conoscenze di base in campo matematico e semplici problemi di logica elementare. La valutazione della conoscenza della lingua inglese avverrà mediante prove svolte in collaborazione del Centro Linguistico dell'Ateneo di Siena. Il regolamento didattico del corso di studio stabilisce gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di valutazione non positiva del test di accesso e della prova di conoscenza della lingua inglese; tali obblighi devono essere recuperati nel primo anno di corso anche sotto forma di specifici corsi di recupero in matematica e in lingua inglese organizzati dai Dipartimenti di afferenza.



16/04/2021

Il corso non prevede un numero programmato di immatricolati.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale:

Le conoscenze per l'accesso al corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base.

E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

Per tutti e tre i curricula, la valutazione della preparazione iniziale dello studente si basa su un test, elaborato e condotto in modalità computer based in collaborazione con il consorzio CISA, atto ad accertare l'attitudine e la preparazione minime necessarie richieste per affrontare gli studi economici, mediante prove di comprensione verbale, di conoscenze di base in campo matematico e semplici problemi di logica elementare.

La conoscenza della lingua inglese a livello almeno A2/2 viene valutata mediante prove di verifica che possono essere svolte in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

In base ai risultati del test e della verifica della lingua inglese, il candidato potrà essere invitato a frequentare il corso

propedeutico di Matematica e/o le esercitazioni di Matematica Generale e/o lezioni integrative di Lingua Inglese. Ulteriori informazioni, comprendenti le date di svolgimento del test, sono riportate alla pagina <https://www.sem.unisi.it/it/didattica/test-di-accesso>.

Per gli studenti extra EU l'esito del test di accesso o del colloquio di ammissione è usato per la formazione della graduatoria per assegnare i posti disponibili nel contingente previsto per tale categoria di studenti.

Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, assegnati a seguito del test o del colloquio di ammissione, dovranno essere assolti entro il primo anno di iscrizione al corso di studio. Per ulteriori informazioni v. il link <https://www.sem.unisi.it/it/node/1219>.

Nelle pagine relative ai tre curricula, accessibili dal link sotto indicato, sono disponibili i requisiti e le modalità di ammissione declinati per ciascun curriculum.

Link : <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/04/2020

Il corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie si propone, con livelli di approfondimento coerenti con il percorso prescelto, di formare laureati dotati:

- di una solida conoscenza dei processi di intermediazione finanziaria nei profili aziendale, economico, giuridico e statistico-quantitativa, in relazione a sbocchi professionali nel settore bancario, finanziario e assicurativo.
- delle conoscenze economiche in relazione a sbocchi professionali nell'analisi economica in imprese, istituzioni finanziarie ed enti pubblici e privati.
- delle conoscenze sui principali metodi statistico-quantitativi applicati ai fenomeni economici, sociali e finanziari, in relazione a sbocchi professionali nelle analisi statistiche in imprese, istituzioni finanziarie ed enti pubblici e privati.

Al fine di tener conto delle diverse esigenze formative richieste oggi per i diversi sbocchi professionali dei laureati in Scienze Economiche e Bancarie, il corso di laurea potrà essere articolato in curricula, finalizzati ad approfondire in modo specifico i diversi profili in cui si articola la formazione, ferma restando una solida e ampia base comune.

La struttura del percorso di studio e la sua articolazione, in funzione dei diversi orientamenti che lo studente ha a disposizione, sono così definite. Il percorso di studio si caratterizza per il peso rilevante riservato:

- i- alla economia degli intermediari e alla matematica finanziaria (SSD SECS-P/11 e SECS-S/06);
- ii- alle discipline economiche (SSD SECS-P/01-2-3-5).

Lo studente potrà orientare il proprio percorso a una pluralità di profili.

Se l'orientamento è quello di acquisire una maggiore conoscenza dei prodotti, dei servizi e dei criteri gestionali delle imprese bancarie e assicurative e del contesto istituzionale in cui esse operano, lo studente potrà approfondire le discipline aziendali sia nell'economia degli intermediari finanziari (SECS/P11) sia nell'area della finanza d'impresa (SECS-P/09) e/o quelle giuridiche (IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/10),

Se l'orientamento è quello di approfondire la conoscenza del contesto economico-finanziario da una prospettiva più strettamente economica, con riguardo anche alle variabili di politica economica e alle implicazioni di carattere ambientale e sociale, lo studente potrà ampliare lo spazio riservato nel suo percorso di studio alle discipline dei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04 e SECS-P/05.

Se infine l'orientamento è di approfondire la conoscenza dei metodi quantitativi utilizzati per le analisi economiche e sociali e per le applicazioni alla finanza, lo studente potrà ampliare lo spazio riservato alle discipline dei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05.

Nell'ambito linguistico, oltre ad una base minima obbligatoria nella lingua inglese (livello preparatorio al B2 del Quadro

Europeo delle Lingue), potranno essere previsti livelli superiori di formazione (sia nell'inglese sia in una seconda lingua dell'Unione Europea) per gli studenti dotati di migliori competenze all'ingresso e/o nell'ambito di un curriculum erogato in lingua inglese.

Infine, i laureati acquisiscono competenze

- nell'area informatica, anche con applicazioni specifiche all'area finanziaria,
- oppure, in alternativa a loro scelta,
- derivanti da esperienze di tirocinio e stage.

▶ QUADRO
A4.b.1
R^aD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie conosce e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il ruolo e il funzionamento dei mercati dei capitali nell'allocazione delle risorse finanziarie; b) la struttura e il funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari finanziari e le caratteristiche essenziali degli strumenti e dei prodotti finanziari; c) le principali differenze tra intermediari assicurativi, intermediari mobiliari, intermediari creditizi; d) la teoria e la tecnica della gestione aziendale, della teoria e della tecnica della redazione di un Bilancio aziendale (sia nel caso di un'impresa privata che di un'impresa pubblica); e) l'evoluzione storica dell'economia e le relative variabili; f) i modelli economici principali (microeconomici e macroeconomici); g) il lessico giuridico e i principali istituti del diritto privato (diritti delle persone, diritti sulle cose, obbligazioni e loro fonti) e del diritto pubblico; h) gli strumenti di base dell'analisi matematica e dell'algebra lineare necessari per le analisi statistiche, economiche, finanziarie e sociali; i) gli strumenti del calcolo delle probabilità e i principali metodi della statistica descrittiva e inferenziale. <p>Queste conoscenze e capacità di comprensione vengono conseguite principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari e verificate attraverso i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Grazie alle conoscenze acquisite nel percorso di studi la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gestire la contabilità aziendale; b) calcolare il costo del prodotto per l'azienda e di organizzare e gestire processi di auditing interno; c) redigere e analizzare il bilancio aziendale; d) valutare l'impatto delle decisioni finanziarie d'impresa sulla creazione di 	

valore per gli azionisti;

e) analizzare criticamente le differenze esistenti tra mercati dei capitali orientati agli intermediari e ai mercati;

f) riconoscere i diversi modelli di business delle imprese finanziarie, valutandone rischi e performance;

g) interpretare criticamente l'innovazione degli strumenti finanziari;

h) condurre un'analisi critica dei principali fenomeni storico-economici;

i) condurre un'analisi critica del ciclo economico e dei suoi effetti sulle scelte dei consumatori e delle imprese;

j) gestire criticamente i vincoli giuridici dell'impresa;

k) analizzare gli effetti della normativa nazionale e internazionale;

l) applicare gli strumenti matematici e le tecniche statistiche;

m) valutare la performance d'impresa;

n) individuare i costi e benefici in funzione delle possibili scelte;

o) analizzare la struttura della domanda dei consumatori;

p) valutare criticamente ipotesi strategiche di crescita.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene acquisita attraverso gli insegnamenti e le altre attività e viene verificata principalmente attraverso gli esami di profitto e la valutazione della tesi di laurea.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'ambito aziendale, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie conosce e comprende il ruolo e il funzionamento dei mercati dei capitali nell'allocazione delle risorse finanziarie. In questo ambito conosce e comprende la struttura e il funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari finanziari e le caratteristiche essenziali degli strumenti e dei prodotti finanziari. Conosce e comprende le principali differenze tra intermediari assicurativi, intermediari mobiliari, intermediari creditizi, con particolare riguardo alle tipologie di rischi assunti. Conosce e comprende funzioni e caratteristiche degli strumenti obbligazionari, azionari e derivati anche in un'ottica di portafoglio.

Per quanto attiene all'ambito economico, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie possiede una buona conoscenza dei modelli economici principali, sia di ordine microeconomico che macroeconomico, e delle determinanti delle principali variabili economiche (PIL, tasso d'inflazione, tasso di cambio) ed è in grado di comprendere ed interpretare il quadro economico di riferimento, di condurre un'analisi delle condizioni di mercato nelle quali l'impresa si trovi a operare e a elaborare una strategia aziendale conseguente.

Per quanto riguarda l'ambito giuridico, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie conosce e comprende il lessico giuridico; padroneggia i principali istituti del diritto privato e del diritto pubblico e i principi relativi alla disciplina giuridica dell'impresa individuale e collettiva.

Con specifico riferimento all'ambito quantitativo, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie conosce gli strumenti matematici utili per prendere le decisioni economiche; padroneggia gli strumenti statistici di base comprendendone il loro utilizzo sia in ambito descrittivo che inferenziale. Conosce gli strumenti matematici per l'analisi dei tassi di interesse, delle rendite e degli ammortamenti.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie ha una buona conoscenza della lingua inglese e ha capacità di comprendere l'inglese scritto e parlato.

Conosce i principali strumenti informatici utili per l'analisi economica e aziendale.

Queste conoscenze e capacità di comprensione devono essere conseguite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alla conoscenza delle tecniche contabili e della redazione di bilancio, la laureata/il laureato in Scienze Economiche Bancarie è in grado di gestire la contabilità aziendale, analizzando criticamente il flusso dei dati sui costi e sui ricavi e riuscendone a coglierne le eventuali criticità. Inoltre è in grado di calcolare il costo del prodotto per l'azienda e di organizzare e gestire processi di auditing interno. La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di redigere e analizzare il bilancio aziendale di un'impresa nazionale e di analizzare un bilancio preparato secondo gli standard internazionali. Sarà in grado di monitorare le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Grazie alla conoscenza dei meccanismi di funzionamento del mercato macroeconomico e microeconomico e alle altre conoscenze acquisite in ambito economico, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di condurre un'analisi critica del ciclo economico e dei suoi effetti sulle scelte dei consumatori e delle imprese; è capace di analizzare il mercato di riferimento e di elaborare la strategia ottimale dell'impresa, sia nel breve che nel lungo periodo.

Grazie alle conoscenze acquisite nell'ambito giuridico, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di gestire criticamente i vincoli giuridici dell'impresa con particolare attenzione ai contratti che l'impresa deve gestire, di analizzare gli effetti che modifiche nella normativa nazionale e della normativa comunitaria e internazionale possano avere sulle scelte di breve e lungo periodo dell'impresa.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie, grazie alle conoscenze acquisite in ambito quantitativo, è in grado di applicare i modelli matematico-statistici all'analisi di dati micro e macroeconomici, avendo la capacità di utilizzare questi strumenti per ottenere indicatori statisticamente robusti della situazione aziendale e per effettuare delle attendibili stime previsionali dell'andamento futuro delle variabili rilevanti per l'impresa.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di comunicare in lingua inglese e di inserirsi proficuamente in un gruppo di lavoro internazionale. Per quanto riguarda il curriculum in lingua inglese, la laureata/il laureato è anche capace di scrivere correttamente testi economici in inglese.

Sarà in grado di utilizzare in modo creativo i più importanti programmi informatici utili per l'analisi aziendale ed economica.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso gli insegnamenti curriculari, le attività seminariali, anche in lingua inglese, in cui saranno coinvolti esperti provenienti dal mondo del lavoro, la partecipazione ad esperienze formative tese ad acquisire soft skills.

La redazione della tesi di laurea rappresenta un'importante occasione in cui le studentesse e gli studenti possono applicare le conoscenze acquisite.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene verificata principalmente attraverso gli esami di profitto e la valutazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

DIRITTO DELLA REGOLAZIONE ECONOMICA E DIGITALE [url](#)

ECONOMETRIA APPLICATA [url](#)

ECONOMETRIA APPLICATA [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie possiede una buona padronanza della teoria e della tecnica della gestione aziendale, della teoria e della tecnica della redazione di un bilancio aziendale, sia nel caso di un'impresa privata che di un'impresa pubblica. Ha una buona conoscenza dei principi contabili nazionali (OIC) e (a seconda degli insegnamenti scelti) una buona conoscenza dei principi contabili internazionali (IFRS); conosce la contabilità analitica ed è in grado di comprenderne le risultanze in termini di costi, ricavi e margini operativi relativi a specifici segmenti aziendali.

A seconda del curriculum, la laureata/il laureato acquisisce le conoscenze di base della finanza aziendale e gli strumenti per analizzare e comprendere le decisioni finanziarie d'impresa.

La laureata/il laureato conosce e comprende il ruolo e il funzionamento dei mercati dei capitali nell'allocazione delle risorse finanziarie. In questo ambito conosce e comprende la struttura e il funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari finanziari e le caratteristiche essenziali degli strumenti e dei prodotti finanziari. Conosce e comprende le principali differenze tra intermediari assicurativi, intermediari mobiliari, intermediari creditizi, con particolare riguardo alle tipologie di rischi assunti. Conosce e comprende funzioni e caratteristiche degli strumenti obbligazionari, azionari e derivati anche in un'ottica di portafoglio.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e bancarie, tra gli intermediari finanziari, conosce ed è in grado di comprendere le specificità della banca, il suo ruolo nel sistema dei pagamenti, nell'allocazione del risparmio, nella gestione del risparmio. Conosce le diverse tipologie di operazioni bancarie. Ha una buona conoscenza degli equilibri gestionali della banca, con particolare riferimento alla gestione dei rischi. Ha una buona conoscenza del bilancio bancario e delle determinanti della performance delle banche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alla conoscenza delle tecniche contabili e della redazione di bilancio, la laureata/il laureato è in grado di gestire la contabilità aziendale, analizzando criticamente il flusso dei dati sui costi e sui ricavi e riuscendone a coglierne le eventuali

criticità. Inoltre è in grado di calcolare il costo del prodotto per l'azienda e di organizzare e gestire processi di auditing interno. La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di redigere e analizzare il bilancio aziendale di un'impresa nazionale e di analizzare un bilancio preparato secondo gli standard internazionali. Sarà in grado di monitorare le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Secondo il curriculum scelto, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di valutare, a livello base, l'impatto delle decisioni finanziarie d'impresa sulla creazione di valore per gli azionisti.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è capace di analizzare criticamente le differenze esistenti tra mercati dei capitali con diverso grado di orientamento verso intermediari e mercati, interpretando le conseguenze sul modello di sviluppo di diverse aree geografiche e le tendenze del mercato dei capitali europeo.

È capace di riconoscere i diversi modelli di business delle imprese finanziarie, valutandone rischi e performance, anche in relazione al contesto economico e regolamentare. È capace di interpretare criticamente l'innovazione degli strumenti finanziari, riconoscendo il ruolo che ciascuno strumento ha nel soddisfare le esigenze di emittenti ed investitori. È capace, a livello di base, di gestire un portafoglio di strumenti finanziari, misurandone rischi e performance attese.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di confrontare e valutare diversi modelli di business bancari, di interpretare le politiche di raccolta e di prestito attuate dalle diverse imprese bancarie. È in grado, a livello di base, di effettuare un'istruttoria di fido. È capace di comprendere le strutture contrattuali delle operazioni di raccolta e di impiego, valutando rischi e costi delle parti coinvolte. È capace di analizzare criticamente la struttura del bilancio bancario, in termini di equilibri patrimoniali ed economici, facendo confronti tra diverse imprese. È in grado di interpretare nei suoi termini essenziali l'evoluzione dell'industria bancaria di fronte alle sfide della tecnologia. È in grado di valutare, a livello base, l'impatto della regolamentazione, i costi ed i vantaggi attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

MERCATI E STRUMENTI FINANZIARI [url](#)

MERCATI FINANZIARI [url](#)

MERCATI FINANZIARI [url](#)

RISCHI E PERFORMANCE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie possiede una buona conoscenza della evoluzione storica dell'economia ed è in grado di comprendere come nel tempo le variabili economiche abbiano influito sulle decisioni degli operatori economici.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie possiede una buona conoscenza dei modelli economici principali, sia di ordine microeconomico che macroeconomico, e delle determinanti delle principali variabili economiche (PIL, tasso d'inflazione, tasso di cambio) ed è in grado di comprendere ed interpretare il quadro economico di riferimento, di condurre un'analisi delle condizioni di mercato nelle quali l'impresa si trovi a operare e a elaborare una strategia aziendale conseguente.

A seconda del curriculum e degli insegnamenti scelti, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie possiede:

- a) una conoscenza di base rigorosa, riguardante la teoria econometrica e i principali metodi quantitativi, che consenta di disporre degli strumenti per impostare, elaborare e valutare un progetto empirico di base, anche attraverso l'apprendimento delle funzionalità e dell'uso del pacchetto econometrico STATA;
- b) una conoscenza del funzionamento e delle politiche del mercato del lavoro, sia in Italia che in Europa, fondata sull'analisi dei temi di maggiore rilievo sulla scorta della teoria e della modellistica più recenti;
- c) una conoscenza dei temi riguardanti le esternalità e i beni/mali pubblici ambientali che contempli l'analisi dello

spettro degli strumenti di politica ambientale proposti dalla teoria economica (strumenti di "comando e controllo" e strumenti di mercato come tasse, sussidi e permessi negoziabili);

d) una conoscenza dei fondamenti teorici ed empirici dei mercati come mercati imperfetti (monopolio, oligopolio, concorrenza monopolistica) che comprenda l'analisi del livello di competizione/collusione con riferimento a variabili come potere di mercato, discriminazione di prezzo, relazioni verticali, differenziazione del prodotto, pubblicità, ricerca e sviluppo, che consideri anche le politiche anti-trust e le forme e modelli di regolamentazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle conoscenze acquisite, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di condurre un'analisi critica dei principali fenomeni storico-economici come guida per comprendere l'evoluzione economica attuale.

Grazie alla conoscenza dei meccanismi di funzionamento del mercato macroeconomico, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è capace di condurre un'analisi critica del ciclo economico e dei suoi effetti sulle scelte dei consumatori e delle imprese.

In virtù della conoscenza del funzionamento dei mercati microeconomici e dell'analisi delle decisioni dell'impresa nelle varie forme di mercato in cui essa si trovi ad operare, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di analizzare il mercato di riferimento per l'impresa e di elaborare la strategia ottimale dell'impresa sia nel breve che nel lungo periodo.

Per effetto della conoscenza dei modelli di econometria, economia industriale, politica economica ambientale ed economia e politica del lavoro, a seconda del curriculum e degli insegnamenti scelti, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di organizzare un proprio set di dati, specificare delle equazioni di stima e testare statisticamente delle ipotesi suggerite dalla teoria economica, comprendere i differenti vincoli posti dalle forme di mercato e dall'interdipendenza strategica con le altre imprese operanti nel medesimo settore, affrontare il problema dell'uso efficiente e sostenibile delle risorse in un'ottica intertemporale, capire il funzionamento del mercato del lavoro e intervenire nel dibattito sulle relative politiche acquisendo alcune delle competenze specifiche proprie di un manager delle risorse umane, un analista del mercato del lavoro o un consulente del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMETRIA APPLICATA [url](#)

ECONOMETRIA APPLICATA [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA [url](#)

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA [url](#)

POLITICA E FINANZA AMBIENTALE [url](#)

POLITICA E FINANZA AMBIENTALE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

SISTEMI SOCIO-ECONOMICI COMPARATI [url](#)

STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA [url](#)

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie conosce e comprende il lessico giuridico; conosce i

principali istituti del diritto privato (diritti delle persone, diritti sulle cose, obbligazioni e loro fonti) e del diritto pubblico (la costituzione italiana e l'ordinamento politico dello Stato italiano con riferimenti all'ordinamento europeo).

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie conosce principi relativi alla disciplina giuridica dell'impresa individuale e collettiva, con particolare attenzione agli aspetti pratici e applicativi degli istituti studiati e, a seconda del curriculum scelto una completa conoscenza della legislazione europea armonizzata relativa al diritto dell'impresa e delle società.

A seconda del curriculum e degli insegnamenti scelti, la laureata/il laureato conosce e comprende le basi della legislazione speciale domestica e comunitaria relativa alle imprese bancarie, finanziarie e assicurative ed, in particolare ha una piena conoscenza sul piano istituzionale dei meccanismi alla base della formazione dell'ordinamento bancario, della peculiarità delle banche (e dei prodotti offerti) e delle modalità di supervisione (nazionali e comunitarie) ad esse applicabili. La laureata/il laureato comprende il sistema giuridico che attualmente governa i rapporti individuali e collettivi di lavoro, prestando attenzione anche all'evoluzione storica della disciplina e alle dinamiche del mercato del lavoro. Infine, la laureata/il laureato attraverso l'analisi dei principali istituti che caratterizzano l'amministrazione sotto il profilo della sua organizzazione, della sua attività e dei rapporti con gli altri soggetti dell'ordinamento, gli strumenti necessari per comprendere il quadro dei principi e delle regole cui devono attenersi i soggetti pubblici ed i soggetti privati ad essi (sotto determinati profili) equiparati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado gestire criticamente i vincoli giuridici dell'impresa con particolare attenzione ai contratti che l'impresa deve porre in essere sia con i fornitori che con i clienti.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di analizzare gli effetti che la normativa nazionale e, a seconda dei curricula, la normativa comunitaria e internazionale sia di diritto comune che di diritto speciale (bancario, finanziario e assicurativo) possano avere sulle scelte di breve e lungo periodo dell'impresa.

A seconda del curriculum e degli insegnamenti scelti, la laureata/il laureato è in grado di applicare a casi concreti la normativa nazionale e comunitaria bancaria, assicurativa e finanziaria sapendone cogliere gli aspetti peculiari rispetto alla disciplina di diritto comune delle società. È anche in grado di gestire il quadro dei principi e delle regole cui devono attenersi i soggetti pubblici ed i soggetti privati ad essi (sotto determinati profili) equiparati. È infine in grado di gestire i rapporti giuridici con il personale impiegato e i vicoli giuridici che provengano dall'espansione internazionale dell'impresa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELLA REGOLAZIONE ECONOMICA E DIGITALE [url](#)

LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO [url](#)

Area Matematico-Statistica

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie ha una buona conoscenza e comprensione degli strumenti di base dell'analisi matematica e dell'algebra lineare necessari per le analisi statistiche, economiche, finanziarie e sociali. Inoltre, conosce gli strumenti del calcolo delle probabilità e i principali metodi della statistica descrittiva e inferenziale; in particolare, la laureata/il laureato ha conoscenze finalizzate alla rilevazione, all'analisi, alla sintesi e all'interpretazione dei dati economici, aziendali, finanziari.

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie conosce e comprende le tecniche matematiche per l'analisi dei tassi di interesse, delle rendite e degli ammortamenti. Ha una buona padronanza degli elementi fondamentali per lo studio quantitativo dei profili legati agli strumenti finanziari.

Infine, a seconda del curriculum e degli insegnamenti scelti, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie

possiede una formazione di base rigorosa riguardante la teoria econometrica, con particolare riferimento al modello di regressione multiplo, e una buona conoscenza di metodi statistici di analisi dei dati multivariati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di applicare gli strumenti matematici e le tecniche statistiche all'analisi di dati microeconomici e macroeconomici e allo studio dei flussi di dati aziendali. In particolare, dai dati aziendali il laureato è in grado di valutare la performance d'impresa, di individuare i costi e benefici in funzione delle possibili scelte, di analizzare la struttura della domanda dei consumatori, di valutare criticamente ipotesi strategiche di crescita o di consolidamento.

La laureata/il laureato è in grado di eseguire le principali valutazioni quantitative degli strumenti finanziari e creditizi, di confrontare criticamente i prezzi di mercato dei titoli obbligazionari e di esplicitare chiaramente un problema di valutazione o di scelta finanziaria.

Infine, a seconda del curriculum e degli insegnamenti scelti, la laureata/il laureato in Scienze Economiche e Bancarie è in grado di stimare un modello di regressione multivariato e di applicare le più importanti tecniche multivariate a sistemi complessi di dati e di interpretarne i risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI DATI DEMOGRAFICI [url](#)

BASI DI DATI [url](#)

DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENTISTS [url](#)

DEMOGRAFIA [url](#)

INFERENZA STATISTICA E PRINCIPI DI SIMULAZIONE [url](#)

INFERENZA STATISTICA E PRINCIPI DI SIMULAZIONE [url](#)

METODI PER LA RICERCA SOCIALE [url](#)

MODELLI DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

MODELLI DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

TECNICHE DI ANALISI DEI DATI [url](#)

TECNICHE DI ANALISI DEI DATI [url](#)

TECNICHE DI ANALISI DEI DATI [url](#)



QUADRO A4.c


Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del corso, i laureati in Scienze Economiche e Bancarie:

- mostreranno approccio critico e capacità di riflessione circa i modi con cui l'analisi dei dati e l'utilizzo di modelli possono essere sfruttati a fini descrittivi o operativi;
- dimostreranno piena consapevolezza della importanza di affrontare e risolvere i problemi legati alla scelta fra differenti opportunità di finanziamento, di investimento e di copertura del rischio; al contempo individuando le conseguenze finanziarie di ciascuna decisione;
- saranno consapevoli delle conseguenze delle decisioni finanziarie in termini di impatto economico, sociale e politico, formulando opinioni proprie in merito.
- saranno in grado di accedere alle fonti statistiche inerenti al proprio campo di studio, nonché di acquisire dati mediante indagini sul campo, di analizzarli ed

	<p>interpretarli criticamente.</p> <p>Tali capacità saranno conseguite e verificate coltivando attraverso il confronto critico con i docenti l'abilità dello studente ad esprimere e discutere in aula il suo punto di vista.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati in Scienze Economiche e Bancarie saranno altresì in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di trasmettere la loro esperienza nella soluzione di casi concreti o appartenenti alla pratica aziendale, ed esercitare attività tecnico-professionali o su progetto, interagendo con l'interlocutore; - di comunicare in modo chiaro, accessibile ed argomentato, in forma scritta e orale, le proprie proposte ed analisi, cioè rendere esplicita la propria opinione circa le questioni trattate nell'ambito degli studi compiuti, quale che sia il contesto, ricevendo osservazioni costruttive e sfruttandone il contenuto; - di mostrare una solida capacità comunicativa scritta, altresì mostrandosi autonomi nella revisione critica del proprio lavoro. <p>Le abilità in oggetto saranno conseguite e verificate attraverso l'addestramento ai colloqui e alle verifiche in forma scritta, nonché attraverso gli insegnamenti linguistici.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso formativo, infine, i laureati in Scienze Economiche e Bancarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostreranno un evidente miglioramento nelle capacità di sfruttare le informazioni a loro disposizione per analizzare e risolvere problemi di natura economico-aziendale; - dimostreranno la migliore predisposizione a trarre profitto dalle conoscenze acquisite; - avranno acquistato la padronanza del sapere necessario alla prosecuzione degli studi nel settore dell'economia finanziaria. <p>Tale capacità saranno conseguite dallo studente con la consuetudine allo studio e saranno verificate anche attraverso le attività formative di supporto alla preparazione degli esami e della prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

17/05/2022

La descrizione delle attività affini e integrative deve tener conto dei contenuti del curriculum al quale le attività si riferiscono.

Per quanto concerne gli studi relativi ad intermediari finanziari, mercati finanziari e finanza, le attività affini e integrative in area economico aziendale definiscono un indispensabile quadro di insieme nel quale inserire le altre discipline del curriculum; quelle in area economica e quantitativa finalizzano temi trattati in altre discipline in termini più generali.

Per quanto riguarda agli studi di economia le attività affini e integrative arricchiscono il curriculum nella indispensabile

direzione della finanza e della finanza quantitativa, nell'approfondimento economico dedicato ad aspetti peculiari riguardo all'internazionalizzazione e all'industria e nella finalizzazione quantitativa econometrica ed inferenziale.

Gli studi a carattere prettamente quantitativo e di analisi dei dati prevedono attività affini e integrative che consentono allo studente, assunte alcune basi aziendali e giuridiche nel primo e secondo anno, di aggiungere elementi di finanza, specifiche applicazioni economico quantitative e approfondimenti prettamente economici riguardo all'internazionalizzazione, all'industria e al mercato del lavoro.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/02/2015

La laurea si consegue con il superamento di una prova finale che consiste nella valutazione da parte della commissione di laurea del lavoro finale redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore. Il lavoro finale consiste in un breve elaborato, corredato dai necessari riferimenti bibliografici, su un argomento di carattere teorico o empirico scelto dallo studente secondo le modalità definite da un regolamento sulla prova finale predisposto dalla struttura didattica competente. Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di aver acquisito, oltre ad una adeguata conoscenza e comprensione del tema prescelto, autonoma capacità di apprendimento e di ricerca; la capacità di utilizzare correttamente la letteratura consultata e le fonti dei dati necessarie; la capacità di presentare e di sostenere argomentazioni scientifiche in modo logico e coerente. Il lavoro finale può essere redatto anche in lingua inglese; deve essere redatto in lingua inglese qualora gli studenti si laureino in un percorso di studio svolto in lingua inglese. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Il punteggio della prova finale è espresso in cento decimi. Alla prova finale viene attribuito dalla commissione un punteggio che tiene conto della media espressa in cento decimi delle votazioni riportate negli esami di profitto, aumentata delle eventuali maggiorazioni previste dal regolamento per la prova finale per specifici profili di merito curriculari, e della qualità dell'elaborato scritto. Qualora la valutazione complessiva sia superiore a 110/110 la commissione all'unanimità può attribuire la lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/04/2021

Per le modalità di svolgimento della prova finale si rinvia al link indicato e al documento allegato contenente il Regolamento della prova finale dei corsi di laurea della School of Economics and Management

Link : https://www.sem.unisi.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/04-10-2018/regolamentopovafinale_ottobre_2018.pdf (

Regolamento prova finale lauree)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Scienze economiche e bancarie

Link: <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/il-corso/regolamento-0>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/orari-lezioni-0>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendari-e-orari/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link			8		
2.	SECS-	Anno di	ECONOMIA AZIENDALE link			8		

	P/07	corso 1						
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link			8		
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			9		
5.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			8		
6.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	RICCARELLI SAMUELE	RU	8	60	
7.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link			8	60	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link			8		
9.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	MARCHESELLI MARZIA	PO	8	60	
10.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	NADDEO STEFANIA	RU	8	60	
11.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link			8		
12.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link			8		
13.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CONTABILITA' E BILANCIO link			8		
14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CONTABILITA' E BILANCIO link			8		
15.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI link			8		
16.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA link			8		
17.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA REGOLAZIONE ECONOMICA E DIGITALE link			8		
18.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRIA APPLICATA link			8		
19.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link			8		
20.	SECS-P/09	Anno di corso 2	FINANZA AZIENDALE link			8		
21.	SECS-S/01	Anno di corso 2	INFERENZA STATISTICA E PRINCIPI DI SIMULAZIONE link			8		
22.	IUS/01	Anno di	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO			8		

corso 2 [link](#)

23.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link	8
24.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATEMATICA FINANZIARIA link	8
25.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MICROECONOMIA link	8
26.	SECS-S/01	Anno di corso 2	TECNICHE DI ANALISI DEI DATI link	8
27.	SECS-S/04	Anno di corso 3	ANALISI DI DATI DEMOGRAFICI link	8
28.	ING-INF/05	Anno di corso 3	BASI DI DATI link	8
29.	NN	Anno di corso 3	CREDITI LIBERI RESIDUI link	6
30.	NN	Anno di corso 3	CREDITI LIBERI RESIDUI link	4
31.	SECS-S/01	Anno di corso 3	DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENTISTS link	8
32.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAFIA link	8
33.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link	8
34.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI link	8
35.	SECS-P/05	Anno di corso 3	ECONOMETRIA APPLICATA link	8
36.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA E POLITICA DEL LAVORO link	8
37.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA INDUSTRIALE link	8
38.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA INTERNAZIONALE link	8
39.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA link	8
40.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA link	8
41.	SECS-P/09	Anno di corso 3	FINANZA AZIENDALE link	8
42.	SECS-	Anno di	INFERENZA STATISTICA E	8

	S/01	corso 3	PRINCIPI DI SIMULAZIONE link			
43.	IUS/05	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO link		8	
44.	SECS-P/11	Anno di corso 3	MERCATI E STRUMENTI FINANZIARI link		8	
45.	SECS-P/11	Anno di corso 3	MERCATI FINANZIARI link		8	
46.	SECS-S/05	Anno di corso 3	METODI PER LA RICERCA SOCIALE link		8	
47.	SECS-S/06	Anno di corso 3	MODELLI DEI MERCATI FINANZIARI link		8	
48.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA E FINANZA AMBIENTALE link		8	
49.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA E FINANZA AMBIENTALE link		8	
50.	SECS-P/11	Anno di corso 3	RISCHI E PERFORMANCE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE link		8	
51.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link		8	
52.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link		8	
53.	SPS/09	Anno di corso 3	SISTEMI SOCIO-ECONOMICI COMPARATI link		8	
54.	SECS-S/03	Anno di corso 3	STATISTICA PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA link		8	
55.	SECS-P/04	Anno di corso 3	STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA link		8	
56.	SECS-S/01	Anno di corso 3	TECNICHE DI ANALISI DEI DATI link		8	
57.	SECS-S/01	Anno di corso 3	TECNICHE DI ANALISI DEI DATI link		8	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Area Economica

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/baec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per l'Orientamento in ingresso vedi i seguenti servizi di Ateneo <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato> 13/04/2022

Il Corso di Studi usufruisce, oltre che delle attività di orientamento organizzate a livello di Ateneo, delle iniziative promosse dalla Scuola di Economia e Management consultabili al link <https://www.sem.unisi.it/it/node/1122>. Le iniziative di orientamento, di tipo informativo e formativo, sono rivolte alle scuole o ai singoli studenti, e calendarizzate con cadenza annuale.

Tra esse, rivestono particolare importanza i colloqui di orientamento con i docenti della scuola, le giornate di Università Aperta, la settimana di stage offerta agli studenti delle scuole superiori, il progetto di alternanza Scuola Lavoro ed il ciclo di lezioni tematiche con l'intervento di docenti della Scuola. Infine, ulteriore attività di orientamento tradizionale ed informatizzata è svolta attraverso il sito internet della Scuola di Economia e Management.

I Dipartimenti titolari del corso di studi individuano docenti incaricati di coordinare la funzione ed organizzare gli interventi esterni presso le scuole.

Docenti incaricati per il Deps:

Gabriele Cappelli

Docenti incaricati per il Disag

Antonella Brozzetti

Antonio Marinello

Nicola Vizioli

Descrizione link: Orientamento: attività di orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per l'Orientamento ed il tutorato in itinere vedi i seguenti servizi di Ateneo:

13/04/2022

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Per l'orientamento svolto presso la SEM si vedano i seguenti servizi:

<https://www.sem.unisi.it/it/didattica/orientamento>

Le iniziative di tutorato sono finalizzate al sostegno delle matricole e di tutti gli studenti iscritti.

Le attività di orientamento in itinere includono un incontro all'anno con gli studenti del primo anno del Corso di Studi, al fine di illustrare i curricula che potranno essere scelti a partire dall'anno successivo e gli sbocchi professionali associati, ed un incontro all'anno con gli studenti del secondo/terzo anno, per chiarire l'offerta formativa relativa ai Corsi di Laurea Magistrali organizzati dalla Scuola di Economia e Management.

Tutte le attività di orientamento e tutorato sono coordinate, monitorate e valutate dalla Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il tutorato.

La Commissione svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di orientamento e tutorato in entrata, in itinere e in uscita, in stretto contatto con le strutture didattiche di Ateneo.

DOCENTI TUTOR

Per quanto riguarda in particolare il corso di studi i docenti tutor sono i Proff.

Ruggero Bertelli (Presidente del Corso di Studi, Responsabile dell'orientamento in itinere),

Gabriele Cappelli

Antonella BROZZETTI

che ricevono con cadenza settimanale presso la sede del Dipartimento di Afferenza.

STUDENTI TUTOR

Ademi Pamela

Alaimo Cecilia

Antenucci Emanuele

Fazio Piergiorgio

Guza Gerald

Valeria MASCETTI MAGLIOCCO

Pantone Angela Serena

Roberto Russo

Teresa Zullo

Le attività di orientamento in itinere includono un incontro all'anno con gli studenti del primo anno del Corso di Studi, al fine di illustrare i curricula che potranno essere scelti a partire dall'anno successivo e gli sbocchi professionali associati, ed un incontro all'anno con gli studenti del secondo/terzo anno, per chiarire l'offerta formativa relativa ai Corsi di Laurea Magistrali organizzati dalla Scuola di Economia e Management.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano annuale per l'orientamento ed il tutorato anno accademico 2018-2019



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per l'assistenza a periodi di formazione all'esterno vedi i seguenti servizi di Ateneo:

22/05/2017

<https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Il Placement Office è il servizio dell'Università degli Studi di Siena che favorisce l'incontro tra Università e aziende mediante la realizzazione di tirocini di orientamento, promuovendo l'attività di ricerca di opportunità lavorative (cfr. 'Accompagnamento al lavoro')

Placement Office
via Banchi di Sotto, 59
tel +39 0577 235389 - 5388 - 5392 - 5391 - 5393
placement@unisi.it

Descrizione link: Assistenza per la formazione di periodi di formazione all'estero

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per l'attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo si veda il link:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alla seguente pagina:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

La Divisione relazioni internazionali è la struttura di Ateneo deputata alla funzione. E' responsabile della promozione, elaborazione, gestione e coordinamento degli accordi/convenzioni e programmi con Istituzioni straniere e progetti di internalizzazione e cooperazione internazionale, oltre a gestire le attività previste dai network internazionali.

Promuove, predisporre, gestisce e coordina accordi e progetti europei.

Gestisce le attività di scambio previste dagli accordi e dai progetti sopramenzionati, con specifico riferimento alla mobilità di studenti, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo sia entrata sia in uscita.

Supporta le attività della Commissione Relazioni Internazionali, dalla fase propositiva a quella deliberativa.

Effettua servizio di orientamento e accoglienza utenza straniera e offre assistenza per le procedure relative al rilascio dei permessi di soggiorno con l'obiettivo di realizzare, insieme agli Uffici dell'Area servizi allo studente, lo Sportello Unico per gli studenti stranieri.

Divisione relazioni internazionali

Responsabile

Anna Lisa POGGIALINI

tel +39 0577-235028

annalisa.poggialini@unisi.it Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per l'accompagnamento al lavoro vedi i seguenti servizi di Ateneo:

22/05/2017

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Il Placement Office dell' Università di Siena segue l'orientamento al mondo del lavoro e si pone come punto di riferimento per gli studenti, i laureati e le aziende.

Gli obiettivi del servizio sono quelli di facilitare il passaggio dagli studi universitari al mondo del lavoro offrendo servizi di orientamento, consulenza, assistenza e tutoraggio, attivando al contempo percorsi formativi finalizzati all'inserimento dei laureati in ambito professionale.

Placement Office

via Banchi di Sotto, 59

tel +39 0577 235389 - 5388 - 5392 - 5391 - 5393

placement@unisi.it

Inoltre, da alcuni anni presso l'Ateneo e con la collaborazione dei docenti attivi nei vari CdS, viene organizzato il Career day. In questa giornata, i giovani studenti e neolaureati dell'Università di Siena possono incontrare le aziende agli stand, sostenere brevi colloqui conoscitivi e lasciare il proprio Cv agli HR manager presenti. In parallelo, l'Università di Siena ha attivato recentemente anche la Career week, evento di orientamento al lavoro organizzato dal Placement Office – Career Service dell'Università di Siena, che si concretizza in sessioni di workshop riservate a studenti e laureati dell'ateneo, per prepararsi al proprio futuro professionale. Gli incontri Sono tenuti da esperti orientatori, coaching ed ex alunni.

Le informazioni inerenti ai due eventi sono disponibili al seguente link:

<http://www.careerday.unisi.it/>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso di studi ha negli anni promosso e promuove iniziative ad hoc per consolidare i contatti con il mondo del lavoro e delle imprese (in forma ad esempio di "Career Day"). 22/05/2017

Si veda anche:

Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/didattica/borse>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/borse>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alla didattica erogata presso l'Università degli studi di Siena avviene attraverso una procedura di rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti. 13/09/2021

Tale modalità interattiva prevede, per gli studenti, la possibilità di esprimere la propria opinione sia come frequentanti che come non frequentanti.

Alla pagina

<https://www.unisi.it/valutazioneinsegnamenti>

è consultabile un manuale che ha la funzione di agevolare la compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti affinché lo studente possa svolgere un ruolo attivo nel miglioramento della qualità dell'offerta didattica e nell'agevolare l'Assicurazione della Qualità della complessiva Offerta Didattica dei CdS dell'Ateneo.

La sintesi della valutazione degli studenti per l'anno accademico 2020/21 è consultabile nel sito d'Ateneo, che ne rende pubblici i risultati, al seguente indirizzo:

http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx dove è possibile visionare le Tabelle sintesi (risultati Aggregati) sia del Dipartimento che del Corso di Studi.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2020/21 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I Semestre](#)

[II Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Il Dipartimento con il supporto del Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione, come azione per accrescere la partecipazione degli studenti alle rilevazioni e per migliorare il processo di rendicontazione dei risultati della valutazione della didattica, anche alla luce delle osservazioni avanzate dall'ANVUR in occasione della visita di accreditamento,

organizza ogni anno una giornata per la restituzione agli studenti dei risultati dei questionari di valutazione.

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Consultare l'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link ^{15/10/2020} indicato.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati profilo laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato è relativo agli indicatori forniti da ANVUR pubblicati il 26 giugno 2021.

13/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita relativi al CdS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Consultare l'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

29/12/2020

Descrizione link: Condizione occupazionale dei Laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il servizio Placement Office Career Service dell'Ateneo di Siena offre la possibilità di avere un feedback delle attività di tirocinio attraverso il questionario disponibile nella piattaforma on-line di AlmaLaurea.

La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati. Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

13/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/12/2020

Il sistema di assicurazione della qualità a livello di Ateneo e le responsabilità sono descritto alla pagina <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita> e nelle relative sottopagine.

In particolare, nella voce Normativa, verbali, documenti ed analisi - Documentazione, è reperibile documentazione completa sul Sistema AQ di Ateneo; in allegato l'ultima versione disponibile (datata 17 febbraio 2016) alla data di compilazione di questa scheda.

Descrizione link: Home page del sistema AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/04/2022

Il Gruppo di Gestione della Qualità del Corso di Studio è composta da:

Prof. Ruggero Bertelli, Presidente del Comitato per la Didattica del corso di studi e Responsabile del Riesame;

Prof.ssa Marzia Marcheselli, docente del CdS;

Prof. Michele Patanè, docente del CdS;

Sig. Gentile Pio Daniele, studente del corso di studi.

La Commissione è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si occupa dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività vengono svolte in stretto coordinamento con i referenti della Qualità dei due Dipartimenti (il prof. Federico Barnabé per il DISAG e il prof. Luca Regis per il DEPS) e con il supporto del PQA.

Descrizione link: AQ-Didattica Scienze Economiche e Bancarie

Link inserito: <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/04/2022

La tempistica prevista è consultabile al link sottostante.

Descrizione link: Scadenze

Link inserito: <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

29/12/2020

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo.

Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

Il Comitato si prefigge di discutere le evidenze emerse dal Rapporto e di dare attuazione alle indicazioni da esso derivate nelle riunioni calendarizzate, risolvendo le criticità emerse entro e non oltre le date del successivo riesame.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/05/2022

Descrizione link: Piano di studi SEB coorte 2022 per curriculum (sito del corso)

Link inserito: <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/curricula>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi SEB coorte 2022 suddiviso per curriculum

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze economiche e bancarie
Nome del corso in inglese	Economics and banking
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERTELLI Ruggero
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica
Altri dipartimenti	Studi Aziendali e Giuridici



Docenti di Riferimento



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BARBA	Angelo	IUS/01	12/A	PO	1	✓
2.	BERTELLI	Ruggero	SECS-P/11	13/B	PO	1	✓
3.	GIMIGLIANO	Gabriella	IUS/04	12/B	RD	1	✓
4.	MARCHESELLI	Marzia	SECS-S/01	13/D	PO	1	✓
5.	NADDEO	Stefania	SECS-S/01	13/D	RU	1	✓
6.	PATANE'	Michele	SECS-P/11	13/B	PA	1	✓
7.	RENNA	Mario	IUS/01	12/A	RD	1	✓

8.	RICCARELLI	Samuele	SECS-S/06	13/D	RU	1	✓
9.	TUCCI	Marco Paolo	SECS-P/01	13/A	PO	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze economiche e bancarie

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ACCIAI	Alessandra	a.acciai1@student.unisi.it	
GRECU	Daniela	daniela.grecu@student.unisi.it	
MUCCIACCIARO	Federica	feder.mucciacciaro@student.unisi.it	
IANNOTTO	Gennaro	gennaro.iannoto@student.unisi.it	
SCHIANO	Marianna	marianna.schiano@student.unisi.it	
TARANTINO	Arianna	arianna.tarantino@student.unisi.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bertelli	Ruggero
Iannoto	Gennaro
Marcheselli	Marzia
Patanè	Michele

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MARINELLO	Antonio		
NERI	Laura		
VIZIOLI	Nicola Antonio Michele		
BERTELLI	Ruggero		
Mascetti Magliocco	Valeria		
CAPPELLI	Gabriele		
Alaimo	Cecilia	c.alaimo@student.unisi.it	
Fazio	Piergiorgio	p.fazio@student.unisi.it	
Guza	Gerald	gerald.guza@student.unisi.it	
Pantone	Angela Serena	angelaserena.pant@student.unisi.it	
Russo	Roberto	roberto.russo@student.unisi.it	
Zullo	Teresa	teresa.zullo@student.unisi.it	
Ademi	Pamela	pamela.ademi@student.unisi.it	
Antenucci	Emanuele	emanuele.antenucci@student.unisi.it	
CUPERTINO	Sebastiano		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazza S. Francesco, 7 53100 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2022
Studenti previsti	110



Eventuali Curriculum



Banca e finanza	EE004^028^052032
Economia e finanza	EE004^0012^052032
Statistica e analisi dei dati	EE004^0013^052032



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	EE004^027^052032
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	04/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/12/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso, di nuova istituzione, recupera le competenze di due Corsi precedenti (di cui quello con la stessa denominazione costituiva storicamente uno dei principali bacini di utenza della Facoltà) ed integra in modo efficace i fondamentali disciplinari dell'intermediazione bancaria, assicurativa e dei mercati finanziari, con una connotazione interdisciplinare. Il Corso contribuisce in tal senso al processo di razionalizzazione previsto dal piano triennale di Ateneo. Accurata è l'espressione degli obiettivi specifici, del percorso formativo - anche in termini di gruppi di settori - e dei risultati di apprendimento attesi.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR


1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso, di nuova istituzione, recupera le competenze di due Corsi precedenti (di cui quello con la stessa denominazione costituiva storicamente uno dei principali bacini di utenza della Facoltà) ed integra in modo efficace i fondamenti disciplinari dell'intermediazione bancaria, assicurativa e dei mercati finanziari, con una connotazione interdisciplinare. Il Corso contribuisce in tal senso al processo di razionalizzazione previsto dal piano triennale di Ateneo. Accurata è l'espressione degli obiettivi specifici, del percorso formativo - anche in termini di gruppi di settori - e dei risultati di apprendimento attesi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRAD

Il giorno 15 dicembre 2008 si è riunito presso l'Università degli Studi di Pisa, il Comitato Regionale di Coordinamento  Università Toscane, alla presenza del Rettore dell'Università di Pisa, che presiedeva l'adunanza, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, del Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Siena, del delegato del Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento 'S. Anna'.

Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio con ordinamento didattico secondo il DM 270/2004 presentate dall'Università degli Studi di Siena e valutate le motivazioni adottate dal proponente, ha espresso parere favorevole per l'istituzione del corso di laurea in Scienze economiche e bancarie (L-33).

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	302200916	BANKING MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Antonio FASANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	60
2	2020	302204244	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Gabriella GIMIGLIANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/04	60
3	2020	302204243	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Ciro Gennaro CORVESE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	60
4	2021	302202231	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/05	Maria Elena SALERNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	60
5	2021	302202233	DIRITTO DELLA REGOLAZIONE ECONOMICA E DIGITALE <i>semestrale</i>	IUS/10	Nicoletta VETTORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	72
6	2021	302202240	ECONOMETRIA <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Tiziano RAZZOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	60
7	2021	302202224	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Mauro CAMELIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11	60
8	2020	302200924	ECONOMIA INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		60
9	2020	302200909	ECONOMIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Sergio CESARATTO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	30
10	2020	302200909	ECONOMIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Riccardo PARIBONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/01	30
11	2020	302200910	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente non specificato		60
12	2020	302200926	ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuliano Antonio CURATOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72

13	2020	302200919	ECONOMICS OF MONEY AND BANKING <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Nicola DIMITRI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	60
14	2020	302200921	FINANCIAL MARKETS (BASIC) <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Claudio BOIDO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	60
15	2021	302202225	FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Costanza CONSOLANDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	60
16	2021	302202241	INFERENZA STATISTICA E PRINCIPI DI SIMULAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Caterina PISANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	60
17	2021	302202404	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Angelo BARBA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	72
18	2021	302202407	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mario RENNA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/01	60
19	2021	302202405	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Massimo D'AURIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	60
20	2020	302200911	LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/05	Antonella BROZZETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	60
21	2021	302204256	MACROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Marco Paolo TUCCI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	60
22	2021	302204260	MACROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alberto DALMAZZO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	60
23	2021	302204258	MACROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Serena SORDI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	72
24	2021	302204266	MATEMATICA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente non specificato		60
25	2021	302204264	MATEMATICA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Claudio PACATI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	60
26	2022	302204316	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Samuele RICCARELLI	SECS-S/06	60

					Ricercatore confermato		
27	2022	302204320	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente non specificato		60
28	2020	302200929	MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Michele PATANE' Professore Associato confermato	SECS- P/11	72
29	2020	302200943	METODI PER LA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Giulio GHELLINI Professore Ordinario	SECS- S/05	60
30	2020	302200913	MODELLI DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Antonio ROMA Professore Ordinario	SECS- S/06	60
31	2020	302200944	POLITICA ECONOMICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Salvatore BIMONTE Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/02	60
32	2020	302200914	RISCHI E PERFORMANCE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Ruggero BERTELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/11	60
33	2020	302200933	SISTEMI SOCIO- ECONOMICI COMPARATI <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente non specificato		60
34	2022	302204324	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Marzia MARCHESELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- S/01	60
35	2022	302204326	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Stefania NADDEO Ricercatore confermato	SECS- S/01	60
36	2020	302200934	STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Carlo ZAPPIA Professore Associato confermato	SECS- P/01	60
37	2020	302204245	TECNICHE DI ANALISI DEI DATI <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Marzia MARCHESELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- S/01	60
						ore totali	2220

Curriculum: Banca e finanza

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica	32	8	8 - 9
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	8	8 - 9
	↳ <i>RISCHI E PERFORMANCE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	32	8	8 - 9
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	16	16	8 - 18
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			

IUS/04 Diritto commerciale			
↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)			
Totale attività di Base		40	32 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ <i>ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	56	32	32 - 56
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>MICROECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ <i>FINANZA AZIENDALE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	24	8 - 27
	↳ <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>MERCATI E STRUMENTI FINANZIARI (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	24	16	16 - 48
	↳ <i>STATISTICA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ <i>STATISTICA (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Giuridico	<p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO (3 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	48	16	9 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			88	65 - 147

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale	64	24	18 - 24 min 18
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CONTABILITA' E BILANCIO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			

SECS-S/01 Statistica			
↳ <i>TECNICHE DI ANALISI DEI DATI (3 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
↳ <i>MODELLI DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-P/01 Economia politica			
↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 8 CFU</i>			
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	18 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Banca e finanza</i>:	180	133 - 261

Curriculum: Economia e finanza

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica	32	8	8 - 9
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	32	8	8 - 9
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	32	8	8 - 9
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	8	8	8 - 18
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			32	32 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	80	48	32 - 56
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>MICROECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ <i>POLITICA E FINANZA AMBIENTALE (3 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-P/03 Scienza delle finanze				
↳ <i>SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 8 CFU</i>				
SECS-P/04 Storia del pensiero economico				
↳ <i>STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA (3 anno) - 8 CFU</i>				
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>CONTABILITA' E BILANCIO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 27
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STATISTICA (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TECNICHE DI ANALISI DEI DATI (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	32	24	16 - 48

	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 8 CFU</i> IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA (2 anno) - 8 CFU</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELLA REGOLAZIONE ECONOMICA E DIGITALE (2 anno) - 8 CFU</i>	56	16	9 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			96	65 - 147

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/05 Econometria ↳ <i>ECONOMETRIA APPLICATA (3 anno) - 8 CFU</i> SECS-P/09 Finanza aziendale	64	24	18 - 24 min 18

↳ <i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 8 CFU</i>		
SECS-P/01 Economia politica		
↳ <i>ECONOMIA INDUSTRIALE (3 anno) - 8 CFU</i>		
↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 8 CFU</i>		
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
↳ <i>MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 8 CFU</i>		
SECS-S/01 Statistica		
↳ <i>INFERENZA STATISTICA E PRINCIPI DI SIMULAZIONE (3 anno) - 8 CFU</i>		
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
↳ <i>MODELLI DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 8 CFU</i>		
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		
↳ <i>SISTEMI SOCIO-ECONOMICI COMPARATI (3 anno) - 8 CFU</i>		
Totale attività Affini	24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	28	18 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Economia e finanza</i>:	180	133 - 261

Curriculum: Statistica e analisi dei dati

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica	32	8	8 - 9
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	32	8	8 - 9
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	32	8	8 - 9
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<ul style="list-style-type: none"> ↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> 			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <ul style="list-style-type: none"> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <hr/> 	8	8	8 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			32	32 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	56	32	32 - 56
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi A-C) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi D-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi M-P) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>MICROECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <ul style="list-style-type: none"> ↳ <i>CONTABILITA' E BILANCIO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <hr/> 	8	8	8 - 27
Statistico-matematico	SECS-S/04 Demografia <ul style="list-style-type: none"> ↳ <i>ANALISI DI DATI DEMOGRAFICI (3 anno) - 8 CFU</i> <hr/> ↳ <i>DEMOGRAFIA (3 anno) - 8 CFU</i> <hr/> 	72	48	16 - 48

	<p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>INFERENZA STATISTICA E PRINCIPI DI SIMULAZIONE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENTISTS (3 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICHE DI ANALISI DEI DATI (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Giuridico	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi A-C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi D-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi M-P) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi Q-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	9	9 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			97	65 - 147

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>BASI DI DATI (3 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/>	64	24	18 - 24 min 18

SECS-P/01 Economia politica			
↳ <i>ECONOMIA INDUSTRIALE (3 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-P/02 Politica economica			
↳ <i>ECONOMIA E POLITICA DEL LAVORO (3 anno) - 8 CFU</i>			
↳ <i>POLITICA E FINANZA AMBIENTALE (3 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-P/03 Scienza delle finanze			
↳ <i>SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-P/05 Econometria			
↳ <i>ECONOMETRIA APPLICATA (2 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
↳ <i>MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-S/05 Statistica sociale			
↳ <i>METODI PER LA RICERCA SOCIALE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	1	0 - 6

	mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	18 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Statistica e analisi dei dati</i>:	180	133 - 261



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	8	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	9	8
Statistico- matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	8	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		32 - 45		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico	32	56	32
	SECS-P/05 Econometria			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	27	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/04 Demografia			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	48	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo	9	16	9
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:				-
Totale Attività Caratterizzanti				65 - 147



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative 18 24
18

Totale Attività Affini 18 - 24

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 18 - 45

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

133 - 261



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

La modifica dell'ordinamento richiesta per l'a.a. 2020-21 riguarda in sintesi essenziale:

- L'inserimento di un nuovo profilo nel quadro A2.a *Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*, necessario per rispondere alle recenti evoluzioni del mercato del lavoro, che richiede anche laureati formati nella gestione dei dati con tecniche statistico-quantitative.
- L'inserimento di alcuni SSD fra gli affini-integrativi, necessario per permettere alcune modifiche al percorso formativo, finalizzate soprattutto a consentire la possibile articolazione in più curricula, anche alla luce delle diverse domande di formazione richieste per le varie professioni a cui può oggi accedere un laureato in scienze economiche e bancarie.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il corso di studio è (attualmente) l'unico corso di studio della classe L-33 istituito nell'Ateneo.



Note relative alle attività di base

R^aD

L'ampio intervallo di CFU riservato alle attività dell'ambito giuridico è giustificato dall'esigenza di permettere l'articolazione del CdS in più curricula, in alcuni dei quali, più orientati a competenze di tipo economico o statistico-quantitativo, potrebbero non essere previsti insegnamenti del SSD IUS/04.



Note relative alle altre attività

R^aD

L'ampio intervallo di CFU riservato alle attività dell'ambito aziendale e statistico quantitativo è giustificato dall'esigenza di permettere l'articolazione del CdS in più curricula, in alcuni dei quali, più orientati a competenze di tipo economico-aziendale ovvero a competenze di tipo statistico-quantitativo.



L'ordinamento del corso di studio è progettato per permetterne l'articolazione in più curricula, concentrati su ambiti diversi delle attività

caratterizzanti. In particolare, sono possibili i seguenti percorsi:

- un curriculum concentrato sull'ambito economico, con tre insegnamenti caratterizzanti aggiuntivi e specifici, da cui l'ampiezza di 24 CFU del range dell'ambito economico, corrispondente a tre insegnamenti da 8 CFU ciascuno;
- un curriculum concentrato sull'ambito aziendale, in particolare su temi bancario-finanziario, con tre insegnamenti caratterizzanti aggiuntivi e specifici: due dell'ambito aziendale e uno o dell'ambito giuridico o dell'ambito economico; per questo motivo il massimo dell'ambito aziendale è stato fissato a 27 CFU, che permette curricula con tre insegnamenti da 8 o 9 CFU ciascuno;
- un curriculum concentrato sull'ambito statistico-matematico, con quattro insegnamenti caratterizzanti aggiuntivi e specifici, da cui l'ampiezza di 32 CFU del range dell'ambito statistico-matematico, corrispondente a quattro insegnamenti da 8 CFU ciascuno.

Ogni curriculum sarà pertanto costruito con un piano di studi che vedrà il numero dei CFU caratterizzanti molto prossimo o coincidente con il massimo in uno degli ambiti, mentre per gli altri ambiti i CFU caratterizzanti saranno fissati a livelli più vicini ai minimi.

In questo modo il numero minimo di crediti attribuito alle attività caratterizzanti nel loro complesso sarà significativamente maggiore della somma dei minimi dei singoli ambiti.